

**Regolamento Didattico del Corso di Studio in
"Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori"
L-19
a.a. 2019/2020**

Art. 1

Caratteristiche e obiettivi formativi del Corso di Studio

Il Corso di Laurea, dalla durata triennale, fornisce conoscenze, abilità e competenze finalizzate ad operare nei diversi settori professionali connessi alle scienze dell'educazione e della formazione. Un importante obiettivo del corso di laurea è quello di fornire ai laureati una cultura critica e progettuale, sempre più necessaria per misurarsi con i processi educativi e formativi ad alto tasso di complessità.

Il percorso formativo prevede:

una prima fase di acquisizione di conoscenze di base nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia;
una seconda fase in cui queste conoscenze saranno approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno presso istituzioni territoriali quali associazioni educative, scuole, case famiglia, centri di aggregazione giovanile, organizzazioni di consulenza educativa individuale e di gruppo, biblioteche, ludoteche, musei, centri di formazione professionale, centri di orientamento al lavoro, ecc.

In particolare, il corso consente di acquisire:

- conoscenze di base in rapporto ai fondamenti storici, teorici, metodologici delle discipline di base e caratterizzanti nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia;
- conoscenze teoriche e abilità operative di base nei settori della pedagogia e delle scienze dell'educazione e della formazione per analizzare realtà sociali, culturali e territoriali e per elaborare, realizzare, gestire e valutare interventi e progetti educativi;
- conoscenze teoriche e competenze metodologico-didattiche relative ai settori dell'educazione e della formazione e ai processi di apprendimento-insegnamento;
- conoscenze di base relative alle variabili distintive dello sviluppo umano con riferimento ai contesti familiari, scolastici, sociali, lavorativi ed economici e con una particolare attenzione ai contesti multiculturali e internazionali;
- conoscenze di base sulle dinamiche del mercato del lavoro, sulla formazione continua e sull'educazione degli adulti;
- conoscenze di base inerenti allo sviluppo umano, sotto gli aspetti psicologici, relazionali e di acquisizione di competenze, dall'infanzia all'età adulta, con riferimento alla variabile di genere, con una particolare attenzione al ruolo di agenzie educative quali la famiglia, la scuola e i mass media;

- competenze di intervento, di progettazione e di formazione nei campi dell'educazione scolastica ed extra-scolastica con riferimento ai temi dell'educazione all'ambiente, all'educazione civica, all'educazione ai beni culturali, all'educazione all'Europa, all'integrazione delle popolazioni migranti e all'educazione interculturale;
- competenze relative alla gestione di rapporti interpersonali e di gruppo, e alla interazione con istituzioni e realtà territoriali nelle quali si debbano effettuare interventi educativi, con capacità di utilizzare specifici metodi e strumenti di intervento e di ricerca in campo educativo;
- competenze in rapporto all'orientamento scolastico, universitario e professionale anche di popolazioni adulte e immigrate con attenzione per i temi dell'occupazione e per gli scenari nazionali e internazionali dell'accesso al lavoro;
- capacità di analisi, progettazione, realizzazione e validazione di strumenti valutativi per il sistema educativo in contesto locale, nazionale e internazionale, anche mediante tecnologie multimediali;
- competenze specificamente finalizzate all'inclusione scolastica e sociale, al contrasto della dispersione scolastica, al superamento dell'emarginazione e del disagio sociale di specifiche popolazioni (anziani, disabili, minori, rom, soggetti detenuti nelle carceri, migranti, ecc.);
- competenze nella comunicazione di Rete e nel settore delle tecnologie digitali per la progettazione e l'impiego di ambienti per la formazione on line;
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano almeno una lingua dell'Unione Europea e di acquisire adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscenze e competenze relative alle metodologie e alle tecniche della ricerca in ambito educativo-didattico;
- conoscenze relative alle caratteristiche cognitive, comportamentali, sociali ed emotive delle persone caratterizzate da fabbisogni specifici (tossicodipendenze, disabilità, disagi e patologie psichiche, conseguenze o rischio di subire violenza, abbandono o a rischio di devianza in età minore, esclusione sociale e rischio di condotte criminose, condanne penali detentive e alternative ecc.);
- conoscenze relative alle tecniche di trattamento e recupero delle persone caratterizzate dai suddetti fabbisogni specifici;
- competenze relative all'instaurazione di una relazione educativa produttiva ed efficace con persone e gruppi caratterizzati da fabbisogni specifici;
- competenze legate alle dimensioni socio-educative dei dispositivi di trattamento e recupero rivolte a utenze portatrici di fabbisogni specifici.

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori mira alla formazione di professionisti di livello intermedio che svolgono funzioni intellettuali con autonomia scientifica e responsabilità deontologica, attraverso l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, in funzione di interventi indirizzati alla persona e ai gruppi, in vari contesti educativi e formativi (formali e non formali), durante tutto il corso della vita, nonché attività didattica, di ricerca e di sperimentazione.

I laureati potranno operare nel sistema pubblico, nelle imprese, nelle associazioni di categoria e nel terzo settore con i seguenti profili professionali:

a) educatore e animatore socio-educativo, nelle strutture che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio educativi (residenziali, domiciliari, territoriali), previsti dalla legge 328/2000, riguardanti famiglia, minori, migranti e rifugiati, Rom, servizi culturali, ricreativi e sportivi (centri di aggregazione giovanile, case famiglia, mediateche, ludoteche, musei, ecc.), servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.); Gli ambiti occupazionali sono:

- le istituzioni educative;
- gli Enti Locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per età e per bisogni;
- le politiche, la progettazione e l'animazione delle attività educative e socio-culturali del territorio;
la formazione e la mediazione interculturale nei servizi territoriali di accoglienza ed integrazione degli migranti;
- la progettazione di percorsi di insegnamento-apprendimento volti a prevenire difficoltà di apprendimento;
- le comunità e le altre strutture residenziali e semi residenziali per persone con fabbisogni educativi specifici (tossicodipendenze, diverse abilità, disagi e patologie psichiche, conseguenze o rischio di subire violenza, abbandono o a rischio di devianza in età minore, esclusione sociale e rischio di condotte criminose, condanne penali detentive e alternative ecc.).

b) formatore nei contesti lavorativi, nei servizi di formazione, collocamento, consulenza, orientamento, bilancio e validazione delle competenze, acquisite in contesti formali, informali e non formali; servizi per l'aggiornamento e per la formazione degli educatori; progettista di formazione, esperto junior di promozione e gestione delle risorse umane e di valutazione dei processi e dei prodotti formativi. Gli ambiti occupazionali sono:

- le istituzioni educative;
- gli Enti Locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per età e per bisogni;
- le politiche, la progettazione e l'animazione delle attività educative e socio-culturali del territorio;
- le politiche del lavoro nei settori pubblico e privato, con particolare attenzione alla formazione professionale e manageriale, ai servizi per l'impiego;
- le politiche di gestione e valorizzazione delle risorse umane.

Il corso di laurea prepara alle seguenti professioni codificate dall'ISTAT:

1. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)
2. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
3. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
4. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

L'offerta formativa che annualmente il Corso di Studio adotta, con la indicazione della denominazione degli insegnamenti e degli obiettivi formativi di ciascuno di essi, è riportata negli **allegati A e B** che costituiscono parte integrante del presente Regolamento.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al Corso di Studio

L'accesso al corso di laurea è consentito a coloro che sono in possesso di un diploma di scuola media superiore conseguito in Italia o di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equivalente.

Le conoscenze e competenze che sono assunte come prerequisito per l'accesso al corso sono quelle di base e trasversali, quali la comprensione della lettura, le abilità logico-linguistiche e logico-matematiche. Sono inoltre richieste conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base.

Per accertare il possesso di tali conoscenze, prima dell'immatricolazione (nel mese di settembre) lo studente deve sostenere una prova oggettiva di verifica del possesso delle competenze sopra indicate. La prova di verifica per la preparazione iniziale degli studenti si articola in sezioni relative alle aree sopra menzionate ed è costituita da quesiti a scelta multipla. La prova di verifica non è ostacolante rispetto all'accesso al corso di laurea ma può dar luogo ad obblighi formativi aggiuntivi.

I candidati che nella prova di verifica abbiano ottenuto un risultato inferiore al 50% del punteggio massimo sono tenuti ad assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi relativi alle conoscenze e competenze sopra menzionate.

Le attività per la acquisizione degli obblighi formativi aggiuntivi, che lo studente è tenuto a conseguire durante il primo anno di corso, sono organizzate dal Servizio tutorato didattico istituito dal Dipartimento. Tali attività possono essere svolte in presenza o a distanza.

La modalità di svolgimento della prova di valutazione sono determinate e rese note con il bando di ammissione, nel quale sono altresì indicate le scadenze per la preimmatricolazione e la data in cui la prova viene effettuata. Nello stesso bando sono richiamati i criteri di valutazione per i passaggi di corso, i trasferimenti e le abbreviazioni di carriera di cui all'**allegato C** che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art. 3

Riconoscimento di conoscenze e abilità come Crediti Formativi Universitari

Il Collegio Didattico del Corso di Studio può riconoscere come Crediti Formativi Universitari le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'università. Il numero massimo dei Crediti Formativi Universitari che possono essere riconosciuti ad ogni studente è stabilito dalla normativa vigente in materia. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle conoscenze e abilità possedute dallo stesso studente.

I criteri adottati dal Corso di Studio per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari sono contenuti nell'**allegato D** che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art. 4 **Studenti fuori corso**

Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro l'anno accademico per il quale risulta iscritto al III anno viene iscritto come studente fuori corso. Lo studente fuori corso non può modificare il piano di studi.

Art. 5 **Studenti a tempo parziale**

Gli studenti possono iscriversi al Corso di Studio scegliendo un rapporto di studio a tempo parziale. Lo status di studente part-time consente di articolare il corso di studio in quattro, cinque o sei anni. Trascorsi gli anni sopra indicati, lo studente a tempo parziale che non abbia già conseguito il titolo sarà iscritto fuori corso in regime di tempo pieno.

Lo studente che opta per il tempo parziale potrà acquisire un numero massimo di:

- 45 crediti annuali con conseguimento del titolo dopo quattro anni;
- 36 crediti annuali con conseguimento del titolo dopo cinque anni;
- 30 crediti annuali con conseguimento del titolo dopo sei anni.

Lo studente che opta per il tempo parziale sottopone il piano degli studi scelto all'approvazione del Corso di studio all'inizio dell'anno accademico.

Le modalità operative del rapporto di studio a tempo parziale sono definite in collaborazione con gli Uffici di Ateneo.

Lo studente a tempo parziale non può usufruire di borse di collaborazione.

Art. 6

Attività formative

Le attività formative possono essere di base, caratterizzanti, affini o integrative e comprendono le attività didattiche (lezioni, laboratori, seminari di studio) in presenza e/o a distanza in ambienti di apprendimento online dedicati, impartite nell'ambito dei corsi tenuti dai docenti ufficiali (titolari o affidatari/supplenti) del Dipartimento, inclusi i corsi tenuti per contratto, nonché quelli mutuati da altri Dipartimenti dell'Ateneo e quelli seguiti dagli studenti nell'ambito dei programmi di mobilità.

Le attività formative a scelta dello studente vengono autonomamente decise da ogni studente nell'ambito dei corsi triennali attivati nell'Ateneo e in quelli previsti dai programmi di mobilità internazionale.

Sono attività formative di base quelle costituite da insegnamenti tendenti a fornire elementi conoscitivi di carattere istituzionale, strumenti metodologici ed analitici di tipo generale negli ambiti disciplinari di riferimento per il corso di studio.

Sono attività formative caratterizzanti quelle che risultano indispensabili per definire i contenuti culturali e le abilità che qualificano le figure professionali da costruire attraverso il corso di studio. Esse sono distribuite negli anni di corso tenendo conto dell'equilibrio da realizzare fra i diversi ambiti disciplinari e fra gli specifici insegnamenti per i rispettivi settori scientifico-disciplinari.

Sono attività formative affini e integrative quelle che completano le attività di base e caratterizzanti, con elementi specialistici a valenza sia metodologica, sia contenutistica e in rapporto di funzionalità con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Sono considerate altre attività formative ai fini dell'acquisizione dei relativi crediti:

- a) le attività seminariali aventi carattere di approfondimento tematico;
- b) le attività di laboratorio, esercitazioni pratiche, workshops ed altre modalità didattiche, intese a favorire l'apprendimento di abilità e competenze informatiche, linguistiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- c) i tirocini e stages presso enti esterni, pubblici o privati.

Le modalità di organizzazione e svolgimento del tirocinio sono contenuti nell'**allegato E** che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Art. 7 Organizzazione della didattica

Ad ogni insegnamento sono attribuiti 6 CFU (corrispondenti a 36 ore di attività didattica) o 9 CFU (corrispondenti a 54 ore di attività didattica) e tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame. Gli insegnamenti a cui sono attribuiti 9 CFU possono essere strutturati anche in moduli didattici che prevedono lo svolgimento di un modulo di base (6 CFU=36 ore) integrato da un modulo di laboratorio o seminario (3 CFU=18 ore) funzionale agli obiettivi formativi e professionalizzanti delle discipline o del curriculum del corso di studio.

Tutti gli insegnamenti da 9 CFU nei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04 e M-PSI/04 sono organizzati in un corso base (6 CFU) ed un laboratorio (3 CFU).

Le forme didattiche utilizzate comprendono lezioni frontali, attività seminariali e laboratoriali, esercitazioni, lavori individuali o di gruppo e ogni altra attività valida al fine di conseguire gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Le attività sono svolte secondo una didattica articolata in presenza, a distanza e mista. Le forme didattiche per le attività a distanza prevedono l'utilizzazione della piattaforma di Dipartimento, o di altre tipologie che consentano l'inserimento di materiale didattico multimediale, lo sviluppo di attività di interazione asincrona e sincrona, l'organizzazione di pratiche di esercitazione, l'uso di strumenti di valutazione e autovalutazione.

La frequenza delle attività didattiche di norma non è obbligatoria ma fortemente consigliata. Il Collegio Didattico del Corso di Studio può tuttavia stabilire la obbligatorietà nella frequenza di alcune particolari attività, esplicitando tale indicazione nell'ordinamento didattico.

Art. 8

Esami di profitto e composizione delle commissioni

L'attribuzione dei Crediti Formativi Universitari avviene a seguito del superamento delle prove d'esame. Le prove d'esame possono essere scritte, orali o pratiche e si possono svolgere anche in forme differenziate e/o integrate.

Le commissioni sono composte dal professore ufficiale dell'insegnamento con funzioni di presidente e da un almeno un altro componente che può essere docente di ruolo, professore a contratto o cultore della materia. Le commissioni per gli esami di profitto esprimono il voto in trentesimi e possono attribuire la lode all'unanimità.

Art. 9

Prove finali e composizione delle commissioni

La prova finale (tesi di laurea) può essere costituita da un lavoro di:

- sviluppo, approfondimento e sistematizzazione teorica e metodologica dell'esperienza di tirocinio esterno attraverso la predisposizione di un elaborato che esprima la capacità di riflessione sulle situazioni esperienziali e lavorative effettuate senza trascurare la dimensione teorica.
- analisi critica e comparativa di teorie, metodologie, tecniche anche sulla base di indagini empiriche, osservative e sperimentali relative a un tema pertinente con le caratteristiche del Corso di Studio.

Lo studente individua il relatore della prova finale tra i docenti di una materia presente nel suo piano di studi o tra i docenti incardinati nel Dipartimento e concorda l'argomento della dissertazione.

Il modulo per l'assegnazione della prova finale, da ritirare presso la Segreteria Didattica, deve essere firmato dal relatore e deve essere depositato presso la stessa Segreteria Didattica per l'approvazione almeno sei mesi prima della sessione in cui lo studente prevede di sostenere l'esame di laurea. Le scadenze relative alle diverse sessioni sono: entro il 15 gennaio per la sessione estiva, entro il 31 maggio per la sessione autunnale, entro il 15 settembre per la sessione invernale.

La Segreteria Didattica avrà cura di tenere una registrazione che attesta la data di presentazione del predetto modulo e le tesi assegnate da ciascun docente.

La commissione che valuta la prova finale è presieduta da un professore di prima o seconda fascia in organico al Dipartimento di Scienze della Formazione ed è composta da docenti di ruolo e professori a contratto.

Le modalità di assegnazione, di svolgimento e di valutazione della tesi di laurea sono condotte secondo quanto stabilito nel documento approvato dal Consiglio di Dipartimento riportato in allegato al presente regolamento (**allegato F**).

Art. 10

Calendario delle attività didattiche e delle prove di esame

Le attività didattiche sono organizzate su base semestrale e si svolgono in due periodi collocati nei mesi di ottobre-dicembre e marzo-maggio. Gli orari delle lezioni e le modalità di erogazione delle attività didattiche sono pubblicati all'inizio di ogni semestre sul sito web del Dipartimento.

Le prove di esame si svolgono in tre sessioni: gennaio/febbraio, giugno/luglio e 1-30 settembre. Il Dipartimento può tuttavia prevedere anche lo svolgimento di una sessione straordinaria nel mese di aprile, a cui i docenti possono aderire o meno. Le date e gli orari delle prove di esame sono pubblicati sul sito web del Dipartimento.

È esclusa la sovrapposizione tra le attività didattiche e le prove d'esame.

Art. 11

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

Lo svolgimento della carriera dello studente si realizza secondo un piano di studi. Lo studente, fino a quando non sia stato definito il piano di studi, può sostenere esclusivamente gli esami relativi alle attività didattiche obbligatorie. Gli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2013/2014, ad esclusione di coloro che hanno effettuato un trasferimento, un passaggio o un'abbreviazione di corso prima dell'a.a. 2016/2017, potranno presentare il piano di studi ad inizio di ogni a.a. esclusivamente on-line tramite il Portale dello Studente.

Lo studente in corso può presentare il piano di studi in due finestre temporali:

- prima finestra temporale 1 novembre- 1 dicembre
- seconda finestra temporale 1 aprile – 15 aprile.

I piani di studio individuali possono essere presentati entro il 10 dicembre di ogni anno. I piani individuali devono rispettare gli obiettivi formativi e la distribuzione dei crediti per i rispettivi ambiti disciplinari previsti e sono sottoposti ad approvazione da parte del Collegio Didattico del Corso di Studio.

Il Corso di Studio nomina la Commissione Piani di Studio composta da docenti afferenti e da un componente della Segreteria Didattica e delega alla Commissione la funzione di valutare i piani di studio e di definire, in accordo con gli studenti richiedenti, il piano di studio individuale.

La partecipazione ad attività di studio realizzate nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale, nonché di quelle certificate da istituzioni universitarie o comunque accreditate a livello internazionale concorrono alla definizione del piano di studio individuale, secondo le procedure indicate nel presente regolamento e la normativa vigente a livello di Ateneo.

Art. 12

Termini per la presentazione della domanda di ammissione all'esame di laurea

La procedura di ammissione all'esame di laurea è consultabile al seguente indirizzo http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=ammissione_all.

La procedura consta di tre fasi: domanda conseguimento titolo, conferma esplicita e consegna copia tesi. La versione definitiva della tesi dovrà esser consegnata su CD-R non riscrivibile firmato dal relatore alla segreteria didattica.

Le scadenze sono pubblicate nel PORTALE DELLO STUDENTE → CARRIERA → AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA → ADEMPIMENTI.

Art. 13

Presentazione della prova finale

Il laureando deve presentare alla Segreteria Didattica del Corso di Studio la propria tesi di laurea su CD-R, con la dichiarazione di conformità scaricabile dal PORTALE DELLO STUDENTE nella sezione SEGRETERIA STUDENTI > MODULISTICA, firmato dal relatore. Lo studente deve inoltre depositare in Segreteria Didattica una breve scheda in lingua italiana di presentazione della tesi (massimo 5000 caratteri spazi inclusi). Copia della tesi e della scheda dovranno essere consegnate dallo studente al relatore.

La mancata consegna della copia della tesi entro i termini equivale ad atto formale di rinuncia alla discussione della tesi.

Art. 14

Norme transitorie

Per l'anno accademico 2019/2020 gli studenti che intendano iscriversi al Corso di Laurea chiedendo il passaggio da altro Corso di Studio di Roma Tre, il trasferimento da altro Ateneo o l'abbreviazione di corso per il possesso di precedente titolo, verranno iscritti al I^a o al II^a anno di corso a seconda del numero di CFU riconosciuti. Ciò non impedirà di sostenere l'esame di laurea in anticipo rispetto alla normale durata di tre anni del corso, a partire dalla sessione estiva dell'anno accademico 2019/2020.

Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (L19) del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre che vogliano aderire alla offerta formativa prevista per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per Educatori e Formatori, verranno iscritti al I^a o al II^a anno di corso a seconda del numero di CFU riconosciuti. Ciò non impedirà di sostenere l'esame di laurea in anticipo rispetto alla normale durata di tre anni del corso, a partire dalla sessione estiva dell'anno accademico 2019/2020.

Sono parte integrante del Regolamento didattico del Corso di Studio e sono sottoposti annualmente ad approvazione da parte del Collegio Didattico di Corso di Studio i seguenti documenti:

- **Allegato A** La struttura e l'articolazione dei percorsi formativi del Corso di Studio;
- **Allegato B** Il dettaglio delle attività formative, in cui per ogni insegnamento sono riportati il settore scientifico-disciplinare di riferimento, gli obiettivi specifici della disciplina, la

tipologia di attività (caratterizzante, affine o integrativa), i CFU che permette di conseguire, le ore e il tipo di didattica previsti nonché l'eventuale propedeuticità con altri insegnamenti;

- **Allegato C** Criteri adottati dal Corso di Studio per la valutazione dei passaggi di corso, dei trasferimenti e delle abbreviazioni di carriera;
- **Allegato D** Criteri adottati dal Corso di Studio per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari;
- **Allegato E** Modalità di organizzazione e svolgimento del Tirocinio;
- **Allegato F** Modalità di assegnazione, svolgimento e valutazione delle tesi di laurea.

ALL. A

PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A. 2019-2020 CDL SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PER EDUCATORI E FORMATORI

EduForm EDUCATORI 1 anno

M-PED/01 <i>un esame a scelta tra</i> Pedagogia professionale Filosofia dell'educazione	BASE	9
M-PED/04 Pedagogia sperimentale	BASE	9
M-PED/03 Didattica speciale	CARATT	9
M-PSI/01 Psicologia Generale	BASE	9
M-STO/04 Storia contemporanea	CARATT	6
<i>un esame a scelta fra</i> SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dell'educazione (mutuazione da SerSS)	BASE	9
Abilità informatiche (mutuazione da EduNido)		3

EduForm EDUCATORI 2 anno

M-PED/01 Pedagogia interculturale	CARATT	9
<i>un esame a scelta fra</i> M-DEA/01 Antropologia culturale e sociale (mutuazione da SerSS) M-FIL03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della Filosofia	BASE	9
L-LIN/04 Lingua francese L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese L-LIN/07 Lingua spagnola	CARATT	6
M-PED/03 <i>un esame a scelta fra</i> Didattica Generale Progettazione didattica per la formazione in rete	CARATT	9
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (mutuazione da SerSS)	AFFINE	6
SECS-S/01 Statistica	AFFINE	9
<i>un esame a scelta fra</i> M-PED/04 Docimologia e valutazione dei servizi socio-educativi SPS/07 Sociologia delle relazioni etniche (mutuazione da SerSS) M-PED/02 Storia della pedagogia	AFFINE	6
<i>Un esame a scelta fra</i> LIN/01 Linguistica generale L-ART/07 Musicologia, storia e sociologia della musica (mutuazione da SerSS)	CARATT	6

EduForm EDUCATORI 3 anno

M-PED/01 <i>un esame a scelta fra</i> Educazione psicomotoria Pedagogia dell'espressione	CARATT	6
M-PED/02 Storia dell'educazione comparata e interculturale	BASE	9
IUS/09 Diritto della salute	CARATT	6
SPS/09 Sociologia delle organizzazioni + LABORATORIO "Apprendimento organizzativo" o "Strumenti di empowerment nelle organizzazioni"	CARATT	9

M-PSI/05 Psicologia Sociale	CARATT	6
Esami a scelta (due esami da 6 CFU)		12
Tirocinio interno		2
Tirocinio esterno		12
Prova finale		4

EduForm FORMATORI 1 anno

M-PED/01 <i>un esame a scelta tra</i> Pedagogia generale Pedagogia interculturale	BASE	9
M-PED/04 Pedagogia sperimentale	BASE	9
M-PED/03 <i>un esame a scelta fra</i> Didattica interculturale Didattica generale Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	CARATT	9
M-STO/04 Storia contemporanea	CARATT	6
M-PSI/01 Psicologia generale	BASE	9
<i>un esame a scelta fra</i> SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi di socializzazione + Laboratorio "Inclusione sociale" (mutuazione SerSS)	BASE	9
Abilità informatiche (mutuazione da EduNido)		3

EduForm FORMATORI 2 anno

M-PED/01 Educazione degli adulti	CARATT	9
M-PED/02 Storia della pedagogia	CARATT	9
SPS/09 Formazione politica delle risorse umane + LABORATORIO "Bilancio delle competenze"	CARATT	9
M-PED/03 <i>un esame a scelta fra</i> Pedagogia della marginalità Metodologia della ricerca didattica	CARATT	6
SECS-S/01 Statistica (mutuazione da EduNido)	CARATT	9
M-PSI/05 Psicologia sociale	CARATT	6
<i>un esame a scelta fra</i> SPS/10, Sociologia dell'ambiente e del territorio IUS/08 Diritto Costituzionale	CARATT	6
<i>un esame a scelta fra</i> M-PSI/04 Psicologia dell'orientamento M-PED/04 Docimologia e valutazione dell'apprendimento permanente	CARATT	6

EduForm FORMATORI 3 anno

IUS/07 Diritto del Lavoro	CARATT	6
M-PED/01 Pedagogia sociale e del lavoro	CARATT	6
<i>un esame a scelta fra</i>	BASE	9

MFIL03 Filosofia morale MFIL/06 Storia della Filosofia		
L-LIN/04 Lingua francese L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese L-LIN/07 Lingua spagnola	CARATT	9
L-LIN 01 Linguistica generale L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	CARATT	6
Esami a scelta (due esami da 6 CFU), tra cui consigliati M-PSI/06 Psicologia del Lavoro (6 CFU) SPS/09 Politiche e servizi per lo studio e il lavoro (6 CFU)		12
Tirocinio interno		2
Tirocinio esterno		12
Prova finale		4

ALL. B

EduForm EDUCATORI 1 anno

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	CFU	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
MPED/01 Pedagogia professionale	<p>L'insegnamento si prefigge di analizzare la figura e le funzioni dell'“Educatore”, una professione che ha origine nell'educazione professionale sociale i cui trattati essenziali si riconoscono in metodologie e principi tipici dell'educazione essenziale così come si è sviluppata nel contesto middle europeo.</p> <p>Con lo studio di Pedagogia professionale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire ed identificare il campo epistemologico e metodologico della disciplina; - comprendere i tratti essenziali dell'educazione professionale sociale nell'attuale momento storico. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare i problemi della coppia e della famiglia e quelli appartenenti all'educazione essenziale; - analizzare le migliori pratiche presenti nel contesto europeo. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare i bisogni educativi delle istituzioni sociali; - valutare le innovazioni presenti nel contesto nazionale e internazionale. 	CARAT	9	In presenza

	<p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interagire nei contesti sociali; - progettare in gruppo azioni educative. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitare la disponibilità alla ricerca scientifica nei diversi contesti; - essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di riferimento. 			
MPED/01 Filosofia dell'educazione	<p>Il principio della continuità educativa costituisce lo sfondo del pensiero educativo contemporaneo. I nuovi orientamenti filosofici educativi impongono una riflessione sull'adeguamento degli strumenti concettuali ed operativi che servono ad affrontare il rapporto tra esperienza e educazione.</p> <p>Con lo studio di Filosofia dell'educazione lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire ed identificare il campo epistemologico e metodologico della disciplina; - comprendere Il principio della continuità educativa. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare il rapporto tra esperienza e educazione; - individuare gli strumenti concettuali ed operativi per affrontare il rapporto tra esperienza e educazione. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il pensiero educativo contemporaneo; - identificare e generalizzare fenomeni e processi educativi. <p>In termini di abilità comunicative:</p>	CARAT	9	In presenza

	<ul style="list-style-type: none"> - interagire nella classe e fuori della classe; - collegare le teorie pedagogiche alle problematiche educative contemporanee. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere la sfida educativa e proporre soluzioni alla luce dei nuovi orientamenti filosofici educativi; - essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di riferimento. 			
MPED/04 Pedagogia sperimentale	<p>Il corso verterà sui seguenti argomenti: i concetti di base dello sperimentalismo; la distinzione tra le proposizioni di senso comune dai giudizi scientifici; la revisione critica parole e concetti del linguaggio educativo; la definizione di un problema; la formulazione delle ipotesi; la definizione di percorsi di revisione critica delle ipotesi; la selezione di percorsi per la soluzione di problemi; i fondamenti teorici e metodologici della ricerca empirica in campo educativo; i fondamenti teorici, metodologici e tecnici della valutazione educativa.</p> <p>Con lo studio di Pedagogia sperimentale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e comprensione dei concetti di base dello sperimentalismo; - conoscenza e comprensione dei fondamenti teorici e metodologici della ricerca empirica in campo educativo; - conoscenza e comprensione dei fondamenti teorici, metodologici e tecnici della valutazione educativa. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distinguere le proposizioni di senso comune dai giudizi scientifici; 	BASE	9	In presenza

	<ul style="list-style-type: none"> - definire un problema; formulare ipotesi; - stabilire percorsi di revisione critica delle ipotesi; - selezionare percorsi per la soluzione di problemi. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distinguere tra diversi approcci alla ricerca educativa; - identificare gli aspetti di forza e di debolezza dei diversi metodi utilizzabili nella ricerca educativa. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottoporre a revisione critica parole e concetti del linguaggio educativo; - definire un problema; - formulare ipotesi. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondire le proprie conoscenze utilizzando testi di carattere manualistico e scientifico di settore. 			
MPED/03 Didattica speciale	<p>Il Corso mira a far acquisire conoscenze sui fondamenti della didattica speciale e competenze nella progettazione di azioni didattiche in grado di favorire i processi di inclusione scolastica e sociale.</p> <p>Con lo studio di Didattica speciale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i fondamenti storici, epistemologici e metodologico-procedurali della didattica speciale; - comprendere il ruolo della dimensione socio-affettiva ed emotiva nel processo di insegnamento-apprendimento. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p>		9	Mista

	<ul style="list-style-type: none"> - elaborare, gestire e valutare interventi e progetti educativi; - instaurare e gestire una relazione educativa efficace con persone e gruppi caratterizzati da bisogni educativi speciali (BES). <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare azioni e dispositivi pedagogici in grado di favorire i processi di inclusione scolastica e sociale; - progettare azioni didattiche finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e al superamento dell'emarginazione e del disagio. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuire ai lavori di gruppo; - simulare azioni didattiche. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare una situazione problematica da più punti di vista; - essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di riferimento. 			
SPS/07 Sociologia generale	<p>Oggi, il sociologo, deve saper analizzare e rispondere a diverse questioni della convivenza sociale: la globalizzazione, l'ecologia, il genere e la sessualità, le migrazioni... grandi tematiche che portano in sé le trasformazioni delle relazioni sociali, della famiglia, della stratificazione, dell'istruzione, della religione, delle arti, dell'utilizzo dei mass media. Il corso intende dunque affrontare le forme e i mutamenti del vivere in società, secondo diverse teorie e metodi di indagine.</p> <p>Con lo studio di Sociologia generale, lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei principi teorici della sociologia; - capacità di esprimersi con linguaggio e termini propri della disciplina; 	BASE	9	In presenza

	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione delle interconnessioni che strutturano la relazione uomo-società nei diversi macro contesti sistemici: sociale, economico, culturale. <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione applicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di applicare le conoscenze acquisite in progetti di ricerca sui temi oggetto del corso; - capacità di applicare teorie sociologiche elaborando ipotesi di ricerca e selezionando le tecniche di ricerca più adeguate. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di lettura critica di testi manualistici e specialistici riguardanti la disciplina; - capacità di identificazione delle metodologie appropriate di studio e ricerca in relazione ai diversi contesti d'applicazione; - capacità di lettura critica dei risultati di studi, ricerche e progetti. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione della terminologia specifica della disciplina; - capacità di esprimere chiaramente, anche ad un pubblico non specializzato, le problematiche ambientali nel contesto socioeconomico globale. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione dell'importanza dell'osservazione sul campo e dell'esperienza diretta dei processi in studio. 			
SPS/08 Sociologia dell'educazione	(mutuazione da SERSS)	BASE	9	
MPSI/01 Psicologia generale	<i>Lo studio della psicologia generale consentirà allo studente di acquisire le seguenti conoscenze: il funzionamento psichico, al fine di sviluppare</i>	BASE	9	In presenza

	<p><i>competenze di base per il riconoscimento delle variabili psicologiche che co-determinano i fenomeni educativi; la storia, i modelli teorici e i metodi di indagine nella ricerca psicologica; gli stati e i livelli di coscienza; i processi cognitivi (percezione, apprendimento, memoria, pensiero, creatività); le dinamiche affettive (emozioni, motivazioni e conflitto psichico); le metodologie relative alle variabili psicologiche implicate nei processi di apprendimento-insegnamento e nei vari contesti formativi; la capacità di analisi, progettazione, realizzazione e validazione di strumenti valutativi psicologici utili in ambito educativo; le caratteristiche cognitive, comportamentali, sociali ed emotive in soggetti in età dello sviluppo e, in particolare, nell'adulto.</i></p> <p>Con lo studio della Psicologia Generale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire i fondamenti storici, epistemologici e metodologici della psicologia generale; - conoscere i diversi metodi di ricerca, utilizzati dalla psicologia generale. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare i processi psicologici nei vari contesti di apprendimento; - identificare e generalizzare fenomeni e processi psicologici. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare una situazione problematica da più punti di vista; - ricostruire le cause che hanno determinato una certa situazione problematica, anche attribuendo loro pesi relativi opportunamente differenziati; 			
--	---	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - trarre delle conclusioni in base a una pluralità di fatti osservati o desunti; - collegare le teorie psicologiche alle situazioni scolastiche e formative; - valutare le condotte individuali e sociali. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e riconoscere le motivazioni del proprio comportamento e di quello altrui; - dimostrare disponibilità all'ascolto e capacità di interazione sociale; - spiegare, prevenire e mediare conflitti; - adottare un atteggiamento positivo improntato ad apertura mentale. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitare la disponibilità alla ricerca scientifica; - saper rilevare e misurare le variabili psicologiche. 			
MSTO/04 Storia contemporanea	<p>Acquisire salde conoscenze relative ai momenti e agli aspetti fondamentali della storia contemporanea dei XIX e del XX secolo, a partire dai moti rivoluzionari dei 1848 e dalla formazione degli Stati nazionali europei, per giungere agli anni recenti.</p> <p>Comprendere le dinamiche socio-economiche e culturali che hanno determinato le vicende storiche dell'età contemporanea</p> <p>abilità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper connettere la Storia d'Italia con le più importanti vicende storiche 	CARAT	6	In presenza

	<p>dell'età contemporanea;</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper utilizzare le conoscenze acquisite nell'analisi dei processi storici, anche complessi, nonché saperle utilmente connettere alle conoscenze acquisite nelle altre discipline del corso di laurea; - saper collocare le attività, le modalità e prodotti della comunicazione istituzionale all'interno di un adeguato quadro di riferimento storico. 			
Abilità informatiche	(mutuazione da EDUNIDO)	ALTRO	3	

EduForm EDUCATORI 2 anno

MPED/01 Pedagogia interculturale	<p>Il corso consente di acquisire a) conoscenze teoriche e abilità operative di base nei settori della pedagogia e delle scienze dell'educazione e della formazione per analizzare realtà sociali, culturali e territoriali e per elaborare, realizzare e gestire interventi e progetti educativi; b) competenze di intervento, di progettazione e di formazione nei campi della prima infanzia e dell'educazione scolastica ed extra-scolastica, con riferimento ai temi dell'integrazione dei migranti e all'educazione interculturale.</p> <p>Con lo studio della Pedagogia interculturale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza e la comprensione critica dei fondamenti storici, 	BASE	9	In presenza
----------------------------------	---	------	---	-------------

	<p>epistemologici e metodologici della disciplina.</p> <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare le migliori pratiche educative dell'educazione interculturale nel contesto scolastico ed extra-scolastico. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di analizzare una situazione problematica da più punti di vista; - capacità di ricostruire le cause che hanno determinato una certa situazione problematica, anche attribuendo loro pesi relativi opportunamente differenziati. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenire e mediare conflitti; - adottare un atteggiamento positivo improntato ad apertura mentale ed estroversione. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire le capacità di apprendimento necessarie per la crescita culturale, per lo sviluppo e l'aggiornamento professionale e per intraprendere nuovi studi con un alto grado di autonomia. 			
MFIL/06 Storia della filosofia	<p>Il Corso, attraverso la lettura dei testi classici, si propone di fornire allo studente la conoscenza e la comprensione critica dei fondamenti storici, epistemologici e metodologici della ricerca storico-filosofica. Indicando di volta in volta le difficoltà presentate dai testi e le diverse soluzioni interpretative possibili esso mira altresì a sollecitare la riflessione critica dello studente e la sua autonomia di giudizio.</p> <p>Con lo studio di Storia della filosofia lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p>	BASE	9	In presenza

	<p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i fondamenti storici, epistemologici e metodologici della ricerca storico-filosofica; - conoscere i classici della storia del pensiero filosofico. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare le difficoltà presentate dai testi e proporre diverse soluzioni interpretative; - progettare e organizzare il pensiero filosofico in funzione del miglioramento dei contesti educativi. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affrontare i problemi dell'epoca attuale con spirito critico; - analizzare una situazione problematica da più punti di vista. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere disponibili all'ascolto; - contribuire al lavoro di gruppo. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - confrontarsi con la letteratura scientifica; - sviluppare le abilità necessarie all'autonomia della ricerca. 			
MDEA/01 Antropologia culturale e sociale	(mutuazione da SERSS)	BASE	9	In presenza
MFIL/03 Filosofia morale	Il corso di Filosofia Morale si propone di far acquisire agli studenti i seguenti obiettivi formativi: una adeguata autonomia di giudizio per poter elaborare riflessioni a carattere etico; adeguate abilità comunicative per padroneggiare un linguaggio filosofico concettualmente corretto e preciso; sufficienti capacità di comprensione	BASE	9	In presenza

	<p>delle questioni etiche che sono alla base delle sfide educative attuali. Lo studente sarà in grado di acquisire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e comprensione critica delle principali correnti di pensiero e delle dimensioni filosofiche dei modelli educativi. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare le loro conoscenze e comprensione per risolvere problemi nell'ambito dell'etica del lavoro e della cura delle relazioni. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere e interpretare i dati per formulare giudizi autonomi su temi sociali, scientifici o etici connessi al proprio studio e lavoro. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere una metodologia di analisi adeguata, utilizzando gli strumenti della ricerca scientifica. 			
MPED/03 Didattica Generale	<p>Il corso di Didattica Generale, partendo da una riflessione sui fondamenti, metodi d'indagine e scopi della disciplina, intende analizzare alcuni dei modelli più noti e significativi di organizzazione della didattica nei contesti di istruzione formale, anche in relazione al più recente contributo fornito dalle ICT ai processi di istruzione e apprendimento. Il corso comprende attività laboratoriali, da svolgersi prevalentemente</p>	CARAT	9	Mista

	<p>on line, relative all'applicazione sul campo di strumenti per l'autovalutazione di competenze strategiche.</p> <p>Con lo studio di Didattica generale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi:</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere fondamenti, metodi d'indagine e scopi della disciplina; - conoscere i principali modelli di organizzazione della didattica; - conoscere gli aspetti innovativi dell'applicazione delle ICT ai processi di insegnamento e apprendimento; - comprendere il rilievo della valutazione in chiave regolativa dei processi di insegnamento e apprendimento. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborare progetti in ambito educativo definendo obiettivi, metodologie e strumenti di valutazione; - applicare strumenti per l'autovalutazione di competenze strategiche all'interno di contesti formativi. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare e interpretare i bisogni formativi all'interno di un determinato contesto e definire adeguati piani d'azione; - sviluppare capacità riflessive sulle proprie azioni di natura professionale. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e analizzare le proprie convinzioni e competenze professionali attraverso l'auto-somministrazione del QPCC (Questionari di Percezione delle proprie Convinzioni e Competenze, Pellerey, 2000); 			
--	--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - presentare in forma scritta e orale l'esito di analisi riflessive sulle proprie competenze di natura strategica. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere i principali aspetti evolutivi della disciplina individuando le principali fonti di aggiornamento (riviste scientifiche nazionali e internazionali). 			
MPED/03 Progettazione didattica per la formazione in rete	<p>Obiettivi di apprendimento: l'allievo è in grado di: individuare e discutere le trasformazioni dei concetti di sapere e conoscenza sollecitati dalle tecnologie digitali; progettare percorsi di formazione blended.</p> <p>Obiettivi relazionali: l'allievo è in grado di comunicare efficacemente, in presenza e in rete, con i colleghi del gruppo di lavoro; collaborare alla creazione e allo sviluppo di una comunità di apprendimento.</p> <p>Con lo studio di PDFR lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'allievo è consapevole delle trasformazioni del concetto di sapere. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'allievo è in grado di utilizzare le risorse della Rete. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'allievo sa scegliere e orientarsi in Rete. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'allievo è in grado di fare presentazioni efficaci in pubblico. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'allievo è consapevole del suo meta-apprendimento. 	CARAT	9	Mista
L-LIN/04 Lingua Francese	Acquisire/migliorare le abilità di comprensione di testi in lingua francese, scritti e orali, inerenti alle tematiche dell'Educazione, nonché le abilità di	CARAT	6	Mista

	<p>lettura ad alta voce, la conoscenza di strumenti linguistici atti alla rielaborazione dei contenuti e alla corretta produzione di testi semplici in francese, scritti e orali. Accrescimento delle motivazioni e delle competenze per la cooperazione, il confronto, la progettualità in contesti di lingua francese.</p> <p>Con lo studio di Lingua francese lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le strutture grammaticali, fonetiche e sintattiche della lingua francese; - conoscere principali i contesti educativi di area linguistica francese. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la lingua francese per la comprensione e la produzione di testi; - utilizzare la lingua francese per i principali scambi comunicativi. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di valutare e utilizzare autonomamente materiali testuali in lingua francese; - essere in grado di selezionare e gestire rapporti interpersonali in ambito educativo. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione e produzione di testi scritti e orali in lingua francese; - gestire in lingua francese attività di gruppo e di collaborazione. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire autonomia nell'autoapprendimento di lessico e contenuti in lingua francese su tematiche educative; 			
--	--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare la capacità di selezione dei contenuti in lingua francese sulla base di specifici obiettivi in ambito educativo. 			
L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese	<p>Si intende fornire un approccio introduttivo di tipo prevalentemente pragmatico all'apprendimento della lingua inglese, mostrando particolare attenzione nei riguardi della specificità culturale di alcune tipologie testuali. Obiettivo principale rimane quello di stimolare la riflessione su alcuni linguaggi specialistici dell'inglese, tra cui quello della comunicazione.</p> <p>Con lo studio di Lingua inglese lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le strutture grammaticali, fonetiche e sintattiche della lingua inglese; - conoscere principali i contesti educativi di area linguistica inglese. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la lingua inglese per la comprensione e la produzione di testi; - utilizzare la lingua inglese per i principali scambi comunicativi. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di valutare e utilizzare autonomamente materiali testuali in lingua inglese; - essere in grado di selezionare e gestire rapporti interpersonali in ambito educativo. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione e produzione di testi scritti e orali in lingua inglese; - gestione in lingua inglese di attività di gruppo e di collaborazione. 	CARAT	6	In presenza

	<p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire autonomia nell'autoapprendimento di lessico e contenuti in lingua inglese su tematiche educative; - migliorare la capacità di selezione dei contenuti in lingua inglese sulla base di specifici obiettivi in ambito educativo. 			
L-LIN/07 Lingua spagnola	<p>Il corso di lingua spagnola si propone l'obiettivo di sviluppare le quattro abilità linguistiche fino al raggiungimento del livello A2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue. saranno oggetto del corso riflessioni sulle metodologie di apprendimento delle lingue straniere con applicazioni teoriche e pratiche. In particolare, ci si soffermerà sull'importanza delle lingue locali nell'apprendimento delle lingue europee, con particolare attenzione alle convergenze tra lingue italiane e lingua spagnola.</p> <p>Con lo studio della lingua spagnola lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le 4 abilità linguistiche fino al livello A2 del Quadro europeo comune di riferimento per le lingue. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di comprendere e produrre un testo di livello A2 scritto o orale in lingua spagnola. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di riflessione sulle metodologie di apprendimento linguistico. <p>In termini di abilità comunicative:</p>	CARAT	6	In presenza

	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza del metalinguaggio relativo alla formazione linguistica. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza della metodologie per l'autoapprendimento. 			
MPSI/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	(mutuazione da SERSS)	AFFINE	6	
SECS/01 Statistica	<p>Il corso promuove l'apprendimento e l'impiego di appropriati metodi di analisi statistica per l'indagine in campo educativo. In tale ambito si sviluppa l'utilizzo di strumenti, anche di tipo informatico, idonei sia alla raccolta di informazioni che alla loro valutazione. Si presentano i concetti base della statistica descrittiva. Vengono trattati i problemi di sintesi (grafica e analitica) dell'informazione statistica riguardante un singolo carattere o coppie di caratteri rilevati in una popolazione, distinguendo gli approcci secondo il livello di misurazione qualitativo o quantitativo. Con lo studio di Statistica Base lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire ed identificare il campo epistemologico e metodologico della disciplina; - distinguere i vari ambiti teorici con riferimento ad approcci descrittivi univariati e bivariati. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare realtà empiriche individuando il tipo di informazione da rilevare; 	AFFINE	9	In presenza

	<ul style="list-style-type: none"> - formalizzare la matrice dei dati ed analizzarla con i metodi statistici opportuni. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collegare la teoria statistica alle situazioni scolastiche; - valutare quantitativamente le innovazioni pedagogiche. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare quantitativamente i processi educativi; - rendicontare gli esiti raggiunti. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitare la disponibilità alla ricerca scientifica nei contesti scolastici; - accedere alla letteratura statistica del settore educativo, individuando fonti attendibili. 			
<p>MPED/04 Docimologia e valutazione dei servizi socio-educativi</p>	<p>Il corso di Docimologia e valutazione dei servizi socio-educativi consentirà agli studenti di: conoscere le principali teorie della valutazione; acquisire i fondamenti teorici e epistemologici della ricerca valutativa; conoscere i principali approcci metodologici utilizzati in ambito valutativo; saper selezionare le procedure e le tecniche in funzione degli oggetti e degli obiettivi della valutazione; individuare il rapporto tra valutazione e politiche nel campo dei servizi sociali ed educativi; individuare il rapporto tra valutazione e decisione a livello di marco e di microsistema; riconoscere la funzione della valutazione in relazione alla qualità dei servizi.</p> <p>Con lo studio di Docimologia e valutazione dei servizi socio-educativi lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le principali teorie della valutazione; 	<p>AFFINE</p>	<p>6</p>	<p>In presenza</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire i fondamenti teorici e epistemologici della ricerca valutativa; - conoscere i principali approcci metodologici utilizzati in ambito valutativo. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper identificare i bisogni di attori e portatori di interesse in ambito valutativo; - saper definire le linee principali di un progetto di valutazione; - saper selezionare le procedure e le tecniche in funzione degli oggetti e degli obiettivi della valutazione. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare il rapporto tra valutazione e decisione a livello di marco e di microsistema; - individuare il rapporto tra valutazione e politiche nel campo dei servizi sociali ed educativi; - riconoscere la funzione della valutazione in relazione alla qualità dei servizi. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper analizzare criticamente il linguaggio utilizzato in ambito valutativo; - saper elaborare un piano di valutazione. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondire le proprie conoscenze utilizzando testi di carattere manualistico e scientifico di settore. 			
SPS/07 Sociologia delle relazioni etniche	L'insegnamento introduce allo studio delle relazioni etniche e delle migrazioni nel mondo contemporaneo perseguendo i seguenti obiettivi:	AFFINE	6	In presenza

	<p>fornire le conoscenze di base sulle molteplici cause delle migrazioni internazionali contemporanee; rendere possibile l'analisi delle dimensioni, delle cause e gli effetti delle migrazioni in Europa e in Italia; dotare lo studente di competenze e abilità di base da applicare negli studi e nel lavoro sociale.</p> <p>Lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e comprensione, al termine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede un inquadramento generale dell'immigrazione in Europa e dei processi sociali, politici e culturali ad essa correlati; - conosce i principali strumenti concettuali per lo studio del fenomeno migratorio, così come elaborati dagli studi più avanzati e recenti; - conosce la terminologia specifica, i principali temi di ricerca e problemi del campo di studi relativo alle migrazioni. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione, al termine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa utilizzare correttamente la terminologia corrente nel campo delle migrazioni e delle relazioni interculturali, sa costruire esempi a sostegno o a confutazione di una ipotesi di analisi; - è in grado di raccogliere informazioni, fornire analisi e interpretazioni applicando le conoscenze acquisite, fornendo esempi rilevanti, costruiti anche in modo autonomo. <p>In termini di capacità di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studente sa riconoscere e distinguere le questioni e le posizioni presenti nel dibattito pubblico in materia di migrazioni e relazioni interculturali. 			
--	--	--	--	--

	<p>In termini di abilità comunicative, lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare criticamente il linguaggio utilizzato nell'ambito della sociologia delle relazioni etniche; - comunicare e interagire con pubblici specializzati e non. <p>In termini di capacità di apprendimento, lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consultare criticamente i testi di carattere manualistico e specialistico, mettendo in connessione aspetti e contesti diversi. 			
M-PED/02 Storia della pedagogia	<p>Gli obiettivi formativi del corso sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di conoscenze relative alla storia delle idee pedagogiche che, fra Sette e Novecento, sono state espresse da alcuni dei più importanti autori del pensiero occidentale. Si vuole rendere gli studenti consapevoli che la storia delle idee del passato è uno strumento imprescindibile di interpretazione del presente.</p> <p>Con lo studio di Storia della Pedagogia lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la consapevolezza dei fondamenti epistemologici della storia delle idee pedagogiche. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attraverso le conoscenze acquisite, analizzare criticamente il rapporto fra la storia delle idee pedagogiche e le diverse prassi educative. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di valutare quanto del passato sopravvive nel presente dei contesti educativi. <p>In termini di capacità di apprendimento e di indagine:</p>	AFFINE	6	In presenza

	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppo delle conoscenze relative ai più recenti percorsi conoscitivi nel campo della storia della pedagogia e dell'educazione. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione e critica di stereotipi e pregiudizi veicolati dalle idee pedagogiche, al fine di favorirne il superamento nelle prassi educative. 			
LIN/01 Linguistica generale	<p>Il corso intende fornire una preparazione base sulle strutture fondamentali della lingua. A questo aspetto unirà anche un'indagine sui legami tra il linguaggio verbale e la mente mettendo in relazione la linguistica generale con la psicolinguistica e le scienze cognitive. Con lo studio di Linguistica generale, lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e comprensione, al termine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede un inquadramento generale della linguistica generale e dei rapporti con le discipline ad essa correlate; - conosce la terminologia specifica, i principali temi di ricerca e problemi del campo di studi relativo alla linguistica; - conosce la differenza tra dialetti e lingue. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione, al termine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa utilizzare correttamente la terminologia corrente nel campo della linguistica generale. <p>In termini di capacità di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa riconoscere e distinguere le questioni relative al modo in cui le lingue mutano. 	CARAT	6	In presenza

	In termini di abilità comunicative, lo studente sarà in grado di: - comunicare e interagire con pubblici specializzati e non. In termini di capacità di apprendimento, lo studente sarà in grado di: - consultare criticamente i testi di carattere manualistico, mettendo in connessione aspetti e contesti diversi relativi alla linguistica generale.			
L-ART/07 Musicologia, storia e sociologia della musica	(mutuazione da SERSS)	CARAT	6	

EduForm EDUCATORI 3 anno

MPED/01 Educazione psicomotoria	<p>Il corso si propone di analizzare il ruolo che il corpo assume nella formazione individuale e collettiva attraverso l'esame delle più significative teorie elaborate dai diversi approcci pedagogici. In particolare l'accento sarà posto sui risvolti educativi dell'immagine del corpo che la società attualmente propone. L'azione educativa si situa su un sistema i cui obiettivi sono la formazione e la realizzazione della persona, con la concretizzazione delle sue pendenze e con un rapporto equilibrato con gli altri.</p> <p>Con lo studio di Educazione psicomotoria lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire ed identificare il campo epistemologico e metodologico della disciplina; - analizzare le più significative teorie elaborate dai diversi approcci pedagogici. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p>	CARAT	6	In presenza
---------------------------------	---	-------	---	-------------

	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere il ruolo che assume il corpo nella formazione individuale e collettiva; - analizzare le migliori pratiche presenti nel contesto europeo. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare i tratti essenziali dell'educazione psicomotoria per la formazione e la realizzazione della persona; - valutare le azioni educative in funzione di un rapporto equilibrato con gli altri. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interagire nei contesti sociali; - progettare in gruppo azioni educative. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitare la disponibilità alla ricerca scientifica nei diversi contesti; - essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di riferimento. 			
<p>MPED/01 Pedagogia dell'espressione</p>	<p>Il corso esplora la fenomenologia dell'espressione umana attraverso la lettura filosofico-educativa di opere di artisti e filosofi; indaga le problematiche dell'azione pedagogica finalizzata alla realizzazione espressiva dell'essere umano sia in quanto singolo, sia in quanto membro di una convivenza.</p> <p>Con lo studio della Pedagogia dell'Espressione lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere il campo epistemologico e i procedimenti metodologici che caratterizzano la disciplina; - individuare i nodi problematici che pertengono alla disciplina. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p>	<p>CARAT</p>	<p>6</p>	<p>In presenza</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - sperimentare su di sé le conoscenze metodologiche acquisite; - ideare percorsi di pedagogia dell'espressione adatti a diversi contesti educativi. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collegare la dimensione teoretica alla pratica educativa in ambito espressivo; - valutare percorsi di pedagogia dell'espressione in relazione a diversi contesti educativi. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - veicolare il senso e il valore dell'attenzione pedagogica alle dinamiche espressive; - contribuire alla realizzazione di progetti educativi che sviluppino le capacità relazionali e espressive. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretare un testo poetico e teatrale; - integrare proposte educative disattente alle dinamiche relative all'espressione e alla comprensione umana. 			
<p>MPED/02 Storia dell'educazione comparata e interculturale</p>	<p>Gli obiettivi del corso sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di conoscenze e competenze capaci di: ricostruire e interpretare lo sviluppo degli eventi educativi (privilegiando come "luoghi" di analisi le istituzioni, le rappresentazioni, i destini educativi) a partire dal processo di unificazione dello stato italiano fino ai nostri giorni, utilizzando gli strumenti propri della storiografia sociale dell'educazione; ripercorrere la storia della pedagogia comparata definendone l'impianto epistemologico e metodologico e individuando gli strumenti sia teorici</p>	<p>BASE</p>	<p>9</p>	<p>In presenza</p>

	<p>che empirici finalizzati all'analisi pedagogica-comparativa; riflettere sullo scenario e sui processi socio-educativi che caratterizzano la nostra contemporaneità al fine di progettare interventi educativi anche in ambito interculturale.</p> <p>Con lo studio della Storia dell'educazione comparata e interculturale le studentesse e gli studenti saranno in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi. In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscere teorie e competenze operative di natura metodologica della ricerca storico-educativa e sociale europea e internazionale, sia in ambito comparativo che interculturale; -conoscere modelli, strumenti e strategie di intervento finalizzati a favorire percorsi inclusivi nei contesti socioculturali ed educativi, in virtù dell'esercizio continuo e costante della memoria (in quanto dispositivo pedagogico) che definisce la direzione di senso dell'agire educativo indirizzato a rileggere e ricostruire il passato, al fine di comprendere il presente e progettare il futuro. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizzare gli strumenti metodologici per avviare analisi pedagogiche-comparative e interculturali; -analizzare e interpretare i documenti nazionali ed internazionali; -analizzare fonti scritte in ottica comparativa; -riflettere sui processi formativi e sulle diverse pratiche educative al fine di progettare interventi educativi anche in ambito interculturale. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare capacità di osservare, rilevare e documentare le discontinuità, le trasformazioni e le permanenze che, in virtù 			
--	--	--	--	--

	<p>dell'esercizio costante della memoria, consentono di restituire al tempo storico dell'educazione e della pedagogia i suoi caratteri di pluralismo e di problematicità, i suoi linguaggi, i suoi saperi, le sue emozioni, le sue identità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare capacità di osservare e di documentare la conflittualità storica e sociale che attraversa i processi indagati, evidenziandone le forme diversificate di emancipazione e di conformazione che la permeano. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -contribuire alla realizzazione di progetti educativi in cui la riflessione personale, la discussione, le esercitazioni – sia individuali che di gruppo – possano concorrere alla comprensione dei saperi in gioco e all'utilizzo della terminologia scientifica acquisita; -sviluppare specifiche abilità relazionali in ambito interculturale; -riflettere sulle abilità emotive. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -essere in grado di indirizzare i contenuti appresi verso un metodo di osservazione, di analisi e di intervento rispetto ai contesti nei quali si opera e di riflettere criticamente sulle dinamiche che li caratterizzano; -essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di settore, individuando fonti attendibili; -essere consapevoli dell'importanza dell'apprendimento continuo che nasce anche dal confronto con altri professionisti ed esperti del settore educativo. 			
IUS/09 Diritto della salute	Analisi del quadro storico-giuridico inerente alla organizzazione dei servizi destinati a soddisfare il bisogno di salute, anche sul piano della	CARAT	6	In presenza

	<p>prevenzione, dei soggetti che versano in condizioni di disagio o fragilità (tossicodipendenti, minori, disabili, stranieri, indigenti, detenuti, soggetti affetti da patologie croniche, anziani), finalizzata a favorire le conoscenze relative alle caratteristiche personali e sociali delle persone caratterizzate da fabbisogni specifici e alle tecniche di trattamento e recupero delle stesse.</p> <p>Con lo studio del Diritto della salute lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire ed identificare il campo epistemologico e metodologico della disciplina; - conoscere l'ordinamento della salute nel contesto nazionale, europeo, internazionale. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare criticamente l'efficacia e l'appropriatezza delle tecniche di trattamento dei bisogni specifici di salute; - contestualizzare ed esaminare consapevolmente i processi legislativi ed organizzativi. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare i dettami teorici alle soluzioni apprestate in concreto dal decisore politico; - valutare le innovazioni normative. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare le strategie di comunicazione nei contesti sociali e professionali; - sviluppare la competenza nella individuazione di percorsi e soluzioni 			
--	---	--	--	--

	<p>personalizzati rispetto al bisogno specifico.</p> <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitare la disponibilità alla ricerca empirica nei contesti lavorativi; - guidare lo svolgimento di studi e ricerche scientifiche nella ricerca di soluzioni a problemi concreti. 			
SPS/09 Sociologia delle organizzazioni + Laboratori	<p>ITALIANO</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire conoscenze di tipo storico, teorico e metodologico relative al passaggio dai modelli organizzativi di tipo taylor-fordista e burocratico all'approccio "cognitivo", all'analisi delle interconnessioni di carattere culturale e gestionale relative all'affermazione della azienda rete e della Total Quality Management. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare abilità e competenze nell'ambito dell'analisi dei processi di evoluzione dei modelli organizzativi, in merito allo sviluppo dell'apprendimento organizzativo, in un'ottica di intreccio delle dinamiche individuali e collettive nel funzionamento delle organizzazioni e alla necessaria integrazione strategica tra le variabili: persone, processi, tecnologie e strutture. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la capacità di analisi critica dell'evoluzione dei modelli organizzativi nelle pubbliche amministrazioni, in merito alla trasformazione del modello burocratico e all'affermazione del modello telocratico del New public service, sulla base di analisi di case studies e di testimonianze aziendali. 	CARAT	9	Mista

	<p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi e soluzioni, relativi ai temi del corso, a interlocutori specialisti e non specialisti. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi, relativi all'analisi dei vari modelli organizzativi, con particolare attenzione alle dimensioni strutturale, culturale, ai meccanismi di coordinamento, alla progettazione riprogettazione di modelli organizzativi innovativi, con un alto grado di autonomia. <p>LABORATORIO Apprendimento organizzativo</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire i concetti fondamentali del quadro teorico dell'apprendimento organizzativo: le spinte e le resistenze al cambiamento all'interno di un'organizzazione; apprendimento organizzativo e sviluppo delle competenze; l'apprendimento organizzativo come chiave per presidiare il cambiamento e l'innovazione; il sapere esplicito, il sapere tacito e la gestione della conoscenza; le capacità riflessive come chiave per uno sviluppo equilibrato delle competenze nelle organizzazioni. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare competenze nell'ambito dell'analisi dei processi di apprendimento esplicito e tacito nelle organizzazioni. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la capacità di analisi critica dell'evoluzione dei modelli teorici di 			
--	--	--	--	--

	<p>riferimento dell'apprendimento organizzativo.</p> <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi e soluzioni, relativi ai temi del corso, a interlocutori specialisti e non specialisti. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le capacità per intraprendere studi successivi, relativi all'analisi dei modelli di apprendimento organizzativi, alla progettazione di modelli di analisi, anche innovativi, con un alto grado di autonomia. <p>LABORATORIO Strumenti di empowerment nelle organizzazioni</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire i concetti fondamentali relativi agli strumenti di empowerment organizzativo confrontando metodologie e sperimentando alcuni approcci ai fini del miglioramento dei processi organizzativi e della valorizzazione delle risorse umane. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare competenze volte a riconoscere e implementare diversi strumenti in uso. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la capacità di analisi critica rispetto all'evoluzione dei modelli teorici riferiti alla progettazione organizzativa e alla valorizzazione delle RU. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi e soluzioni, relativi ai temi del corso, a interlocutori specialisti e non 			
--	--	--	--	--

	<p>specialisti.</p> <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le capacità per intraprendere studi successivi, relativi all'evoluzione degli strumenti di empowerment per le organizzazioni, alla progettazione e condivisione di esperienze e buone pratiche con un alto grado di autonomia. 			
MPSI/05 Psicologia Sociale	<p>L'insegnamento si propone di fornire conoscenze e competenze che consentano allo studente di sapersi orientare nel panorama di processi individuali e di gruppo (disposizioni, atteggiamenti, comunicazione) alla base dell'interazione sociale, e di saper utilizzare tali capacità per interpretare la realtà sociale della vita quotidiana, in campi applicativi quali la promozione della salute, l'educazione ambientale e la sostenibilità sociale.</p> <p>ITALIANO</p> <p>Con lo studio della Psicologia sociale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza e comprensione dei concetti di base della cognizione sociale; • conoscenza e comprensione dei fondamenti teorici e metodologici della ricerca empirica in campo psicologico-sociale; <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distinguere la psicologia sociale ingenua dalle conoscenze sul comportamento sociale accumulate attraverso la ricerca empirica; • Applicare i modelli dell'interazione sociali per l'interpretazione 	CARAT	6	In presenza

	<p>dei principali contesti di vita quotidiana in cui avviene l'interazione sociale.</p> <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> distinguere tra diversi approcci e visioni del mondo alla base della ricerca psicosociale; interpretare i fenomeni della cognizione sociale alla luce di modelli teorici e studi empirici della psicologia sociale. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> sintetizzare e presentare in modo efficace i principali meccanismi di funzionamento dell'interazione sociale <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> approfondire le proprie conoscenze utilizzando testi e modelli elaborati all'interno delle scienze del comportamento e delle scienze sociali. 			
--	--	--	--	--

EduForm FORMATORI 1 anno

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	CFU	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
MPED/01 Pedagogia generale	Il corso ha lo scopo di far acquisire le competenze scientifico-disciplinari di base finalizzate a individuare i modelli educativo-formativi e le relative	BASE	9	In presenza

	<p>modalità di intervento. Far sviluppare nello studente la coscienza e la conoscenza critica intorno ai mutamenti delle teorie pedagogiche, legate ai processi sociali, economici, istituzionali e culturali di un dato momento storico. Far individuare la complementarità dei processi nella società complessa dove l'educazione, le istituzioni scolastiche e quelle formative sono strettamente coinvolte.</p> <p>Con lo studio della Pedagogia generale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di comprensione delle problematizzazioni tematiche fondamentali (il tema dell'educazione in contrasto alla crescita delle disuguaglianze, il rapporto autorità-libertà, centralità dell'allievo, caratteristiche denotative del processo di "crescita orientata della persona", approcci teorici contrapposti nell'interpretazione dell'educabilità del soggetto adulto (ad esempio il personalismo, l'ermeneutica, ecc.), del ruolo della società – nei suoi diversi sistemi e processi di interazione – con le sfere del pedagogico, anche in riferimento agli scenari ed alle prospettive interpretative della tarda modernità (approccio delle capacità e sviluppo umano). <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli allievi dovranno mostrare capacità di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione anche in riferimento ad un approccio professionale, evidenziando competenze di soluzione dei problemi, sapendo comunicare argomentazioni, idee ed approcci operativi anche di fronte ad aree di studio specifiche (la famiglia, i sistemi micro e macrosociali, ecc); 			
--	---	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - gli allievi dovranno applicare le conoscenze acquisite alla lettura di testi, alla descrizione e interpretazione di contesti sociali e multiculturali, all'analisi di progetti ed iniziative che promuovono lo sviluppo dei processi di apprendimento individuali e sociali anche in seno alle comunità, alla scuola ed al mondo del lavoro. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli allievi dovranno saper argomentare in autonomia su questioni chiave della pedagogia generale con riferimento a prospettive interpretative della società contemporanea. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli allievi saranno in grado di sviluppare forme diversificate (orali e scritte) di comunicazioni anche in situazioni didattiche di gruppo. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saranno in grado anche di sviluppare capacità di apprendimento (raccolta delle informazioni e delle fonti accreditate bibliografiche e sitografiche), in vista di ulteriori approfondimenti e di elaborazioni di ricerca autonoma. 			
MPED/01 Pedagogia interculturale	<p>Il corso consente di acquisire a) conoscenze teoriche e abilità operative di base nei settori della pedagogia e delle scienze dell'educazione e della formazione per analizzare realtà sociali, culturali e territoriali e per elaborare, realizzare e gestire interventi e progetti educativi; b) competenze di intervento, di progettazione e di formazione nei campi della prima infanzia e dell'educazione scolastica ed extra-scolastica, con riferimento ai temi dell'integrazione dei migranti e all'educazione interculturale.</p>	BASE	9	In presenza

	<p>Con lo studio della Pedagogia interculturale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza e la comprensione critica dei fondamenti storici, epistemologici e metodologici della disciplina. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare le migliori pratiche educative dell'educazione interculturale nel contesto scolastico ed extra-scolastico. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di analizzare una situazione problematica da più punti di vista; - capacità di ricostruire le cause che hanno determinato una certa situazione problematica, anche attribuendo loro pesi relativi opportunamente differenziati. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenire e mediare conflitti; - adottare un atteggiamento positivo improntato ad apertura mentale ed estroversione. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire le capacità di apprendimento necessarie per la crescita culturale, per lo sviluppo e l'aggiornamento professionale e per intraprendere nuovi studi con un alto grado di autonomia. 			
MPED/04 Pedagogia sperimentale	Il corso intende far acquisire agli allievi gli strumenti concettuali e procedurali della ricerca in educazione. Nella prima parte verranno illustrati i fondamenti storici e teorici della pedagogia sperimentale; le procedure per la definizione degli ambiti di intervento, le metodologie e	BASE	9	Mista

	<p>gli strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati. Nella seconda parte, la disciplina sarà approfondita attraverso lo studio di un progetto di ricerca, le cui fasi verranno esaminate anche alla luce dei presupposti teorici illustrati nella prima parte del corso. Il seminario sarà dedicato alla lettura e commento di un classico dell'educazione.</p> <p>Con lo studio della Pedagogia sperimentale, lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire i concetti di base della pedagogia sperimentale; - apprendere i fondamenti teorici e metodologici dell'indagine empirica. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare gli ambiti specifici della ricerca quantitativa e della ricerca qualitativa; - definire un problema di ricerca; - formulare ipotesi. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formulare giudizi autonomi derivanti dall'interpretazione dei risultati della ricerca. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spiegare i risultati della ricerca a specialisti e non specialisti. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studiare in modo autonomo modelli e procedure per la ricerca in educazione. 			
MPED/03 Didattica interculturale	Definire la didattica interculturale quale forma di mediazione educativa tra l'esperienza e la condizione socio-culturale dei soggetti che	CARAT	9	In presenza

	<p>apprendono e la dimensione mondiale dei saperi, dell'economia, della politica, della società, della cultura. Individuare, di conseguenza, metodi, strumenti e contenuti per una prospettiva internazionale nell'educazione.</p> <p>Con lo studio della Didattica interculturale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire il campo teorico-pratico della disciplina. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare percorsi di didattica interculturale nella scuola e nell'extrascuola. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "decolonizzare la mente" (Ngũgĩ wa Thiong'o). <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affinare l'uso scritto e orale della lingua italiana anche attraverso la lettura e il commento di testi letterari. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imparare ad imparare. 			
MPED/03 Didattica generale	<p>Il corso mira a far acquisire conoscenze sui fondamenti storici, epistemologici e metodologico-procedurali della didattica e competenze nella progettazione di azioni didattiche partecipate in grado di favorire i processi di inclusione.</p> <p>Con lo studio di Didattica generale lo studente sarà in grado di</p>	CARAT	9	In presenza

	<p>conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i fondamenti storici, epistemologici e metodologico-procedurali della didattica; - comprendere il rapporto tra contenuti disciplinari e organizzazione didattica. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare le azioni didattiche in grado di favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali; - individuare le azioni didattiche in grado di favorire i processi di inclusione. <p>In termini di autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare azioni didattiche in base ai diversi periodi evolutivi; - progettare azioni didattiche orientate al miglioramento dei contesti di apprendimento. <p>In termini di abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuire ai lavori di gruppo; - simulare azioni didattiche. <p>In termini di capacità di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare una situazione problematica da più punti di vista; - essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di riferimento. 			
MPED/03 Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	<p>Proporre un punto di vista sui media che consenta di intenderli come matrici e forme di sapere</p> <p>Analizzare il libro di testo come tecnologia centrale dei sistemi di istruzione</p> <p>Offrire comprensione ed esperienza di opportunità educative della</p>	CARAT	9	In presenza

	<p>cultura digitale</p> <p>Fornire strumenti di uso consapevole di contenuti digitali</p> <p>Utilizzare ambienti sociali digitali per attività formative collaborative.</p> <p>Con lo studio di Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento lo/la studente/essa sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adottare un punto di vista sui media come matrici e forme della conoscenza - Comprendere le caratteristiche e le azioni di ciascun medium <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideare attività educative usando specifiche tecnologie - Selezionare consapevolmente contenuti digitali per fini educativi <p>In termini di autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare le caratteristiche di ciascun medium - valutare caratteristiche ed effetti di processi prodotti dalle tecnologie digitali <p>In termini di abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare ambienti sociali digitali per attività formative collaborative - realizzare presentazioni pubbliche su specifici temi di approfondimento <p>In termini di capacità di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strumenti specifici di documentazione (link, note, riferimenti bibliografici) on line - Adottare consapevolmente criteri selettivi di ricerca on line 			
SPS/07 Sociologia generale	Il corso mira a far acquisire i fondamenti della conoscenza sociologica con particolare riferimento al carattere scientifico della sociologia. A	BASE	9	In presenza

	<p>partire da una disamina dello sviluppo storico della disciplina attraverso l'apprendimento del pensiero dei principali autori, si propone un approccio alle maggiori teorie, categorie e correnti sociologiche. Con lo studio di Sociologia generale, lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei principi teorici della sociologia; - capacità di esprimersi con linguaggio e termini propri della disciplina; - comprensione delle interconnessioni che strutturano la relazione uomo-società nei diversi macro contesti sistemici: sociale, economico, culturale. <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione applicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di applicare le conoscenze acquisite in progetti di ricerca sui temi oggetto del corso; - capacità di applicare teorie sociologiche elaborando ipotesi di ricerca e selezionando le tecniche di ricerca più adeguate. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di lettura critica di testi manualistici e specialistici riguardanti la disciplina; - capacità di identificazione delle metodologie appropriate di studio e ricerca in relazione ai diversi contesti d'applicazione; - capacità di lettura critica dei risultati di studi, ricerche e progetti. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione della terminologia specifica della disciplina; - capacità di esprimere chiaramente, anche ad un pubblico non specializzato, le problematiche ambientali nel contesto 			
--	---	--	--	--

	<p>socioeconomico globale.</p> <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione dell'importanza dell'osservazione sul campo e dell'esperienza diretta dei processi in studio. 			
SPS/08 Sociologia dei processi di socializzazione + Laboratorio	Mutuazione SERSS	BASE	9	
MPSI/01 Psicologia generale	<p><i>Conoscenze in merito al funzionamento psichico al fine di sviluppare competenze di base per il riconoscimento delle variabili psicologiche che co-determinano i fenomeni educativi. Conoscenze riguardo alla storia, ai modelli teorici e ai metodi di indagine nella ricerca psicologica; agli stati e ai livelli di coscienza; ai processi cognitivi (percezione, apprendimento, memoria, pensiero, creatività); alle dinamiche affettive (emozioni, motivazioni e conflitto psichico). Conoscenze metodologiche relative alle variabili psicologiche implicate nei processi di apprendimento-insegnamento e nei vari contesti formativi. Capacità di analisi, progettazione, realizzazione e validazione di strumenti valutativi psicologici utili in ambito educativo. Conoscenze relative alle caratteristiche cognitive, comportamentali, sociali ed emotive in soggetti in età dello sviluppo e, in particolare, nell'adulto.</i></p> <p>Con lo studio della Psicologia Generale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire i fondamenti storici, epistemologici e metodologici della psicologia generale; - conoscere i diversi metodi di ricerca, utilizzati dalla psicologia 	BASE	9	In presenza

	<p>generale.</p> <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare i processi psicologici nei vari contesti di apprendimento; - identificare e generalizzare fenomeni e processi psicologici. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare una situazione problematica da più punti di vista; - ricostruire le cause che hanno determinato una certa situazione problematica, anche attribuendo loro pesi relativi opportunamente differenziati; - trarre delle conclusioni in base a una pluralità di fatti osservati o desunti; - collegare le teorie psicologiche alle situazioni scolastiche e formative; - valutare le condotte individuali e sociali. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e riconoscere le motivazioni del proprio comportamento e di quello altrui; - dimostrare disponibilità all'ascolto e capacità di interazione sociale; - spiegare, prevenire e mediare conflitti; - adottare un atteggiamento positivo improntato ad apertura mentale. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitare la disponibilità alla ricerca scientifica; - saper rilevare e misurare le variabili psicologiche. 			
MSTO/04 Storia contemporanea	<p>Il corso intende offrire agli studenti un'introduzione storica generale al mondo contemporaneo, con particolare attenzione alla storia italiana ed europea. In linea con gli obiettivi generali del CdS, il corso darà rilievo agli aspetti culturali dell'età contemporanea, approfondendo la storia del</p>	CARAT	6	In presenza

	<p>razzismo e le questioni legate all'integrazione tra popoli e individui di culture e religioni diverse.</p> <p>Con lo studio di Storia contemporanea lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le specificità dell'età contemporanea; - conoscere e saper utilizzare le categorie storiche dell'età contemporanea; <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le dinamiche socio-economiche e culturali che hanno determinato le vicende storiche dell'età contemporanea; - comprendere l'importanza della storia culturale nella comprensione delle dinamiche storiche. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper connettere la storia d'Italia alle più importanti vicende storiche dell'età contemporanea; - saper collegare le vicende storiche ai fenomeni del tempo presente. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper descrivere in maniera sintetica le questioni storiche discusse durante il corso. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper utilizzare gli strumenti della comprensione della storia nell'analisi del tempo presente. 			
Abilità informatiche	(mutuazione da EDUNIDO)	ALTRO	3	

<p>MPED/01 Educazione degli adulti</p>	<p>L'insegnamento di Educazione degli Adulti intende sviluppare l'acquisizione delle conoscenze relative ai nuovi paradigmi dell'Educazione degli Adulti nella prospettiva del lifelong learning. Esso ha quindi come obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fornire agli studenti le conoscenze di tipo storico, teorico, metodologico relative all'Educazione degli Adulti. 2. Sviluppare abilità e competenze nell'ambito delle professionalità che attengono alla formazione degli adulti, con particolare attenzione all'acquisizione di metodiche qualitative finalizzate allo sviluppo delle risorse umane. 3. Promuovere capacità di studio della letteratura relativa all'Educazione degli Adulti. <p>Con lo studio dell'Educazione degli Adulti lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e capacità di comprensione relative alle dimensioni teoriche, storiche, epistemologiche e metodologiche dell'Educazione degli Adulti nella prospettiva del lifelong learning. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di problem solving relative ai processi di apprendimento, alle attività e ai percorsi di formazione degli adulti; - capacità di indagare e organizzare problemi e informazioni complesse nei diversi contesti e secondo metodologie appropriate per la facilitazione dell'apprendimento, la progettazione e la realizzazione di processi formativi finalizzati allo sviluppo delle risorse umane. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p>	<p>CARAT</p>	<p>9</p>	<p>Mista</p>
--	---	--------------	----------	--------------

	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di analisi ed elaborazione delle teorie, dei processi e dei dati relativi all'Educazione degli Adulti; - capacità di valutazione della qualità dei processi e dei progetti formativi nei diversi contesti. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abilità di esprimere in modo critico e sistematico argomentazioni relative alle teorie e ai processi dell'Educazione degli Adulti; - abilità comunicative e relazionali funzionali alla facilitazione dei processi formativi e allo sviluppo delle competenze degli adulti. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di esercitare funzioni critiche e metariflessive nei confronti della conoscenze relative all'Educazione degli Adulti e della propria capacità di apprendimento; - capacità di autodirezione nell'apprendimento e di utilizzo a tal fine delle risorse di contesto. 			
MPED/02 Storia della pedagogia	<p>Gli obiettivi formativi del corso sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di conoscenze relative alla storia delle idee pedagogiche che, fra Sette e Novecento, sono state espresse da alcuni dei più importanti autori del pensiero occidentale. Si vuole rendere gli studenti consapevoli che la storia delle idee del passato è uno strumento imprescindibile di interpretazione del presente.</p> <p>Con lo studio di Storia della Pedagogia lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la consapevolezza dei fondamenti epistemologici della storia delle idee pedagogiche. 	BASE	9	In presenza

	<p>In termini di capacità di applicare le conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare criticamente il rapporto fra la storia delle idee pedagogiche e le diverse prassi educative. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di valutare quanto del passato sopravvive nel presente dei contesti educativi. <p>In termini di capacità di apprendimento e di indagine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo delle conoscenze relative ai più recenti percorsi conoscitivi nel campo della storia della pedagogia e dell'educazione. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione e critica di stereotipi e pregiudizi veicolati dalle idee pedagogiche, al fine di favorirne il superamento nelle prassi educative. 			
<p>SPS/09 Formazione politica delle risorse umane + laboratorio</p>	<p>L'insegnamento di Formazione e politiche delle risorse umane intende fornire agli studenti i concetti fondamentali connessi con il nuovo paradigma interpretativo relativo allo sviluppo delle politiche di Human Resources Management a livello internazionale e all'evoluzione del ruolo della Direzione del personale in Italia, quale processo propedeutico all'affermazione del nuovo ruolo della comunicazione organizzativa e della formazione continua come leve strategiche per la gestione dei processi di mutamento culturali, professionali, gestionali ed organizzativi nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni innovative.</p> <p>Con lo studio di Formazione e politiche delle risorse umane lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire conoscenze di tipo storico, teorico e metodologico relative 	<p>CARAT</p>	<p>9</p>	<p>Mista</p>

	<p>allo sviluppo delle politiche di Human Resources Management, all'affermazione delle politiche formative in un'ottica di lifelong learning, al ruolo degli attori e al dialogo sociale in Europa e in Italia.</p> <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare abilità e competenze nell'ambito dell'analisi dei processi di evoluzione dei tre modelli esemplificativi di Direzione del personale in Italia: l'Ufficio Amministrazione del Personale, la Direzione Gestione del Personale, la Direzione Risorse Umane. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la capacità di analisi critica dell'evoluzione dei principali strumenti impiegati dalla Direzione Risorse Umane: selezione e recruiting, comunicazione e formazione, direzione per obiettivi, modelli di valutazione e sistemi incentivanti. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper comunicare le conoscenze acquisite, in termini di idee, problemi e soluzioni, relativi ai temi del corso, a interlocutori specialisti e non specialisti. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi, relativi alle tematiche della gestione delle risorse umane e più in particolare le attività di selezione del personale, formazione, bilancio delle competenze, valutazione e incentivazione, con un alto grado di autonomia. 			
MPED/03 Pedagogia della marginalità	Il corso mira a far acquisire conoscenze relative ai settori dell'educazione e della formazione, individuandone le interconnessioni con altri saperi secondo un approccio interdisciplinare, e competenze di intervento e di	CARAT	6	Mista

	<p>progettazione orientate alla costruzione di percorsi formativi inclusivi. Con lo studio di Pedagogia della marginalità lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i fondamenti storici, epistemologici e metodologico-procedurali della disciplina; - comprendere le interconnessioni della pedagogia con gli altri saperi. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare percorsi formativi inclusivi; - utilizzare specifici metodi e strumenti di intervento in campo educativo in grado di favorire i processi di inclusione. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collegare le teorie pedagogiche alle diverse necessità formative; - favorire una maggiore consapevolezza della propria identità professionale attraverso l'uso di dispositivi autoriflessivi. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interagire nei diversi contesti; - progettare in gruppo. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare una situazione problematica da più punti di vista; 			
--	--	--	--	--

	- essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di riferimento.			
MPED/03 Metodologia della ricerca didattica	<p>Il corso mira a far acquisire conoscenze e competenze relative alle metodologie e alle tecniche della ricerca empirica in ambito educativo-didattico al fine di trovare le soluzioni più adeguate ed efficaci ai problemi che educatori e formatori incontrano nel contesto in cui operano e per il miglioramento della qualità dei processi educativi formali.</p> <p>Con lo studio di Metodologia della ricerca didattica lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il ruolo della ricerca didattica nell'impostazione delle linee generali dell'apprendimento; - conoscere i paradigmi di riferimento della ricerca in educazione (approccio quantitativo e approccio qualitativo). <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare diverse tecniche di rilevazione dei dati; - analizzare, interpretare e rappresentare i dati. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruire ipotesi di soluzione di problemi sulla base del quadro teorico adottato; - valutare le ricadute dei risultati della ricerca sui contesti educativi. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redigere un rapporto di ricerca in una forma comprensibile ad insegnanti ed educatori; - simulare percorsi di indagine in gruppo. 	CARAT	6	Mista

	<p>In termini di capacità di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire un approccio professionale fondato sulla ricerca e informato dalla ricerca; - essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di riferimento. 			
SECS/01 Statistica	<p>Il corso promuove l'apprendimento e l'impiego di appropriati metodi di analisi statistica per l'indagine in campo educativo. In tale ambito si sviluppa l'utilizzo di strumenti, anche di tipo informatico, idonei sia alla raccolta di informazioni che alla loro valutazione. Si presentano i concetti base della statistica descrittiva. Vengono trattati i problemi di sintesi (grafica e analitica) dell'informazione statistica riguardante un singolo carattere o coppie di caratteri rilevati in una popolazione, distinguendo gli approcci secondo il livello di misurazione qualitativo o quantitativo. Con lo studio di Statistica Base lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire ed identificare il campo epistemologico e metodologico della disciplina; - distinguere i vari ambiti teorici con riferimento ad approcci descrittivi univariati e bivariati. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare realtà empiriche individuando il tipo di informazione da rilevare; - formalizzare la matrice dei dati ed analizzarla con i metodi statistici opportuni. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collegare la teoria statistica alle situazioni scolastiche; 	AFFINE	9	In presenza

	<ul style="list-style-type: none"> - valutare quantitativamente le innovazioni pedagogiche. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare quantitativamente i processi educativi; - rendicontare gli esiti raggiunti. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitare la disponibilità alla ricerca scientifica nei contesti scolastici; - accedere alla letteratura statistica del settore educativo, individuando fonti attendibili. 			
MPSI/05 Psicologia Sociale	<p>L'insegnamento si propone di fornire conoscenze e competenze che consentano allo studente di sapersi orientare nel panorama di processi individuali e di gruppo (disposizioni, atteggiamenti, comunicazione) alla base dell'interazione sociale, e di saper utilizzare tali capacità per interpretare la realtà sociale della vita quotidiana, in campi applicativi quali la promozione della salute, l'educazione ambientale e la sostenibilità sociale.</p> <p>Con lo studio della Psicologia sociale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza e comprensione dei concetti di base della cognizione sociale; • conoscenza e comprensione dei fondamenti teorici e metodologici della ricerca empirica in campo psicologico-sociale; <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p>	CARAT	6	In presenza

	<ul style="list-style-type: none"> distinguere la psicologia sociale ingenua dalle conoscenze sul comportamento sociale accumulate attraverso la ricerca empirica; Applicare i modelli dell'interazione sociali per l'interpretazione dei principali contesti di vita quotidiana in cui avviene l'interazione sociale. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> distinguere tra diversi approcci e visioni del mondo alla base della ricerca psicosociale; interpretare i fenomeni della cognizione sociale alla luce di modelli teorici e studi empirici della psicologia sociale. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> sintetizzare e presentare in modo efficace i principali meccanismi di funzionamento dell'interazione sociale <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> approfondire le proprie conoscenze utilizzando testi e modelli elaborati all'interno delle scienze del comportamento e delle scienze sociali. 			
SPS/10, Sociologia dell'ambiente e del territorio	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza dei principi teorici della sociologia dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile nelle sue diverse implicazioni e nei vari campi di applicazione. Capacità di esprimersi con linguaggio e termini propri della disciplina. Comprensione delle interconnessioni che strutturano la relazione uomo-ambiente-società nei diversi macro contesti sistemici: sociale, economico, culturale.</p>	AFFINE	6	In presenza

	<p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Capacità di applicare le conoscenze acquisite in interventi (progetti, ricerche, studi) socio territoriali. Capacità di raccogliere ed analizzare dati per l'acquisizione di elementi base funzionali alla progettazione socio territoriale integrata. Capacità di scegliere ed elaborare indicatori e descrittori adeguati per lo studio dei processi socio ambientali e per la progettazione di azioni e piani di sviluppo sostenibile.</p> <p>Autonomia di giudizio: Capacità di lettura critica di testi manualistici e specialistici riguardanti la disciplina. Capacità di analisi dei legami sociali ed economici al tema ambientale. Capacità di identificazione delle metodologie appropriate di studio e ricerca in relazione ai diversi contesti d'applicazione. Capacità di lettura critica dei risultati di studi, ricerche e progetti.</p> <p>Abilità comunicative: Acquisizione della terminologia specifica della disciplina. Capacità di esprimere chiaramente, anche ad un pubblico non specializzato, le problematiche ambientali nel contesto socioeconomico globale. Capacità di evidenziare e comunicare l'importanza del mantenimento dei complessi equilibri naturali per il miglioramento della qualità della vita.</p> <p>Capacità di apprendere: Comprensione delle "leve primarie" dei processi di apprendimento. Comprensione dell'importanza dell'osservazione sul campo e dell'esperienza diretta dei processi in studio. Motivazione e preparazione per ulteriori corsi di perfezionamento e master volti all'approfondimento della conoscenza della disciplina.</p>			
IUS/08 Diritto Costituzionale	<p>Il corso, nell'ambito del fenomeno giuridico quale mezzo essenziale ed imprescindibile entro il quale trovano sviluppo e tutela i popoli, è teso a fornire la conoscenza dei principi e delle norme fondamentali della vita dello Stato, dei cittadini e di tutti gli altri soggetti della comunità.</p> <p>Con lo studio di Diritto Costituzionale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i fondamenti storici ed epistemologici della disciplina; - conoscere i principi e le norme fondamentali della vita dello Stato, 	AFFINE	6	In presenza

	<p>dei cittadini e di tutti gli altri soggetti della comunità.</p> <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il fenomeno giuridico quale mezzo per lo sviluppo e la tutela i popoli; - interpretare le fonti del diritto costituzionale. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collegare le teorie giuridiche alle situazioni educative e scolastiche; - individuare le azioni giuridiche in grado di favorire i processi di sviluppo. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuire ai lavori di gruppo; - simulare casi giuridici. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare una situazione problematica da più punti di vista; - essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di riferimento. 			
<p>MPSI/04 Psicologia dell'orientamento</p>	<p>Con lo studio di Psicologia dell'orientamento lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principali modelli sull'Orientamento con particolare riferimento alle nuove teorie sul career counseling di Savickas. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione formulando dei progetti di career counseling. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p>	<p>AFFINE</p>	<p>6</p>	<p>In presenza</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - raccogliere e interpretare dati relativi alle caratteristiche cognitive e di personalità che favoriscono l'adattamento e la flessibilità nella ricerca e scelta di una professione. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di ideare e sostenere argomentazioni che applicare i modelli di Psicologia dell'Orientamento a vari contesti formativi e lavorativi. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare dati relativi alle caratteristiche cognitive e di personalità che favoriscono l'adattamento e la flessibilità nella ricerca e scelta di una professione. 			
<p>MPED/04 Docimologia e valutazione dell'apprendimento permanente</p>	<p>Gli obiettivi che il corso si propone sono i seguenti: acquisire i fondamenti teorici e metodologici dell'indagine sperimentale nell'educazione degli adulti, con particolare riferimento alla ricerca docimologica e valutativa; individuare i limiti delle prove tradizionali di valutazione; conoscere le principali indagini nazionali e internazionali sulla valutazione delle competenze in età adulta; individuare gli strumenti idonei alla raccolta di dati anche attraverso il confronto con le principali indagini internazionali dedicate alla popolazione adulta; analizzare e interpretare i dati sull'apprendimento in età adulta.</p> <p>Con lo studio di Docimologia e valutazione dell'apprendimento permanente lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le principali indagini comparative internazionali sulla valutazione delle competenze in età 	<p>AFFINE</p>	<p>6</p>	<p>In presenza</p>

	<p>adulta;</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare i fondamenti teorici e metodologici delle indagini comparative internazionali sull'apprendimento in età adulta. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere la redazione e la somministrazione dei quesiti (tipologie di stimolo e risposta, somministrazione carta e penna e computer based, modalità di revisione, codifica delle risposte aperte); - comprendere i risultati delle maggiori indagini comparative internazionali sulla valutazione delle competenze in età adulta. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare il rapporto tra alfabetizzazione funzionale e TIC a livello nazionale; - analizzare criticamente l'incidenza della tecnologia sulla competenza alfabetica e le modalità di apprendimento informale e non formale in età adulta. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di spiegare i risultati della ricerca a specialisti e non specialisti. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare le prospettive diacroniche nell'analisi dei dati disponibili su scala mondiale in relazione alle competenze della popolazione adulta; - individuare similitudini e differenze 			
--	---	--	--	--

	tra le maggiori indagini internazionali con un alto grado di autonomia.			
--	---	--	--	--

EduForm FORMATORI 3 anno

<p>MFIL/06 Storia della filosofia</p>	<p>Il Corso, attraverso la lettura dei testi classici, si propone di fornire allo studente la conoscenza e la comprensione critica dei fondamenti storici, epistemologici e metodologici della ricerca storico-filosofica. Indicando di volta in volta le difficoltà presentate dai testi e le diverse soluzioni interpretative possibili esso mira altresì a sollecitare la riflessione critica dello studente e la sua autonomia di giudizio.</p> <p>Con lo studio di Storia della filosofia lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i fondamenti storici, epistemologici e metodologici della ricerca storico-filosofica; - conoscere i classici della storia del pensiero filosofico. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare le difficoltà presentate dai testi e proporre diverse soluzioni interpretative; - progettare e organizzare il pensiero filosofico in funzione del miglioramento dei contesti educativi. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affrontare i problemi dell'epoca attuale con spirito critico; - analizzare una situazione problematica da più punti di vista. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere disponibili all'ascolto; - contribuire al lavoro di gruppo. 	<p>BASE</p>	<p>9</p>	<p>In presenza</p>
---------------------------------------	--	-------------	----------	--------------------

	<p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - confrontarsi con la letteratura scientifica; - sviluppare le abilità necessarie all'autonomia della ricerca. 			
MFIL/03 Filosofia morale	<p>Il corso di Filosofia Morale si propone di far acquisire agli studenti i seguenti obiettivi formativi: una adeguata autonomia di giudizio per poter elaborare riflessioni a carattere etico; adeguate abilità comunicative per padroneggiare un linguaggio filosofico concettualmente corretto e preciso; sufficienti capacità di comprensione delle questioni etiche che sono alla base delle sfide educative attuali. Con lo studio di Filosofia morale lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza e comprensione critica delle principali correnti di pensiero e delle dimensioni filosofiche dei modelli educativi. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare le loro conoscenze e comprensione per risolvere problemi nell'ambito dell'etica del lavoro e della cura delle relazioni. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere e interpretare i dati per formulare giudizi autonomi su temi sociali, scientifici o etici connessi al proprio studio e lavoro. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper comunicare informazioni, 	BASE	9	In presenza

	<p>idee, problemi e soluzioni.</p> <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere una metodologia di analisi adeguata, utilizzando gli strumenti della ricerca scientifica. 			
L-LIN/04 Lingua Francese	<p>Acquisire/migliorare le abilità di comprensione di testi in lingua francese, scritti e orali, inerenti alle tematiche dell'Educazione, nonché le abilità di lettura ad alta voce, la conoscenza di strumenti linguistici atti alla rielaborazione dei contenuti e alla corretta produzione di testi semplici in francese, scritti e orali. Accrescimento delle motivazioni e delle competenze per la cooperazione, il confronto, la progettualità in contesti di lingua francese.</p> <p>Con lo studio di Lingua francese lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le strutture grammaticali, fonetiche e sintattiche della lingua francese; - conoscere principali i contesti educativi di area linguistica francese. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la lingua francese per la comprensione e la produzione di testi; - utilizzare la lingua francese per i principali scambi comunicativi. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di valutare e utilizzare autonomamente materiali testuali in lingua francese; - essere in grado di selezionare e gestire rapporti interpersonali in ambito educativo. 	CARAT	9	Mista

	<p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione e produzione di testi scritti e orali in lingua francese; - gestire in lingua francese attività di gruppo e di collaborazione. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire autonomia nell'autoapprendimento di lessico e contenuti in lingua francese su tematiche educative; - migliorare la capacità di selezione dei contenuti in lingua francese sulla base di specifici obiettivi in ambito educativo. 			
L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese	<p>Si intende fornire un approccio introduttivo di tipo prevalentemente pragmatico all'apprendimento della lingua inglese, mostrando particolare attenzione nei riguardi della specificità culturale di alcune tipologie testuali. Obiettivo principale rimane quello di stimolare la riflessione su alcuni linguaggi specialistici dell'inglese, tra cui quello della comunicazione.</p> <p>Con lo studio di Lingua inglese lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le strutture grammaticali, fonetiche e sintattiche della lingua inglese; - conoscere principali i contesti educativi di area linguistica inglese. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la lingua inglese per la comprensione e la produzione di testi; - utilizzare la lingua inglese per i principali scambi comunicativi. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di valutare e utilizzare autonomamente materiali 	CARAT	9	In presenza

	<p>testuali in lingua inglese;</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di selezionare e gestire rapporti interpersonali in ambito educativo. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprensione e produzione di testi scritti e orali in lingua inglese; - gestione in lingua inglese di attività di gruppo e di collaborazione. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire autonomia nell'autoapprendimento di lessico e contenuti in lingua inglese su tematiche educative; - migliorare la capacità di selezione dei contenuti in lingua inglese sulla base di specifici obiettivi in ambito educativo. 			
L-LIN/07 Lingua spagnola	<p>Il corso di lingua spagnola si propone l'obiettivo di sviluppare le quattro abilità linguistiche fino al raggiungimento del livello A2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue. saranno oggetto del corso riflessioni sulle metodologie di apprendimento delle lingue straniere con applicazioni teoriche e pratiche. In particolare, ci si soffermerà sull'importanza delle lingue locali nell'apprendimento delle lingue europee, con particolare attenzione alle convergenze tra lingue italiane e lingua spagnola.</p> <p>Con lo studio della lingua spagnola lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le 4 abilità linguistiche fino al livello A2 del Quadro europeo comune di riferimento per le lingue. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p>	CARAT	9	In presenza

	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di comprendere e produrre un testo di livello A2 scritto o orale in lingua spagnola. In termini di autonomia di giudizio: - capacità di riflessione sulle metodologie di apprendimento linguistico. In termini di abilità comunicative: - conoscenza del metalinguaggio relativo alla formazione linguistica. In termini di capacità di apprendimento: - conoscenza della metodologie per l'autoapprendimento. 			
LIN/01 Linguistica generale	<p>Il corso intende fornire una preparazione base sulle strutture fondamentali della lingua. A questo aspetto unirà anche un'indagine sui legami tra il linguaggio verbale e la mente mettendo in relazione la linguistica generale con la psicolinguistica e le scienze cognitive. Con lo studio di Linguistica generale, lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e comprensione, al termine del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede un inquadramento generale della linguistica generale e dei rapporti con le discipline ad essa correlate; - conosce la terminologia specifica, i principali temi di ricerca e problemi del campo di studi relativo alla linguistica; - conosce la differenza tra dialetti e lingue. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione, al termine del corso lo studente:</p>	CARAT	6	In presenza

	<ul style="list-style-type: none"> - sa utilizzare correttamente la terminologia corrente nel campo della linguistica generale. <p>In termini di capacità di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa riconoscere e distinguere le questioni relative al modo in cui le lingue mutano. <p>In termini di abilità comunicative, lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare e interagire con pubblici specializzati e non. <p>In termini di capacità di apprendimento, lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consultare criticamente i testi di carattere manualistico, mettendo in connessione aspetti e contesti diversi relativi alla linguistica generale. 			
IUS/07 Diritto del Lavoro	<p>Gli obiettivi del corso riguardano l'apprendimento delle nozioni di base del diritto del lavoro e del diritto sindacale. Al termine del corso lo studente avrà acquisito la capacità di padroneggiare ed interpretare le fonti del diritto del lavoro ed avrà appreso le conoscenze legali necessarie per risolvere i principali problemi legali legati alla gestione del personale nelle fasi della assunzione, dello svolgimento e della cessazione del rapporto di lavoro.</p> <p>Con lo studio del Diritto del lavoro lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire le conoscenze base relative alla regolazione del rapporto di lavoro e del diritto sindacale; - identificare e comprendere le fonti regolative del diritto del lavoro e del diritto sindacale. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione delle conoscenze da applicare per la gestione del 	CARAT	6	In presenza

	<p>personale nelle fasi della assunzione, dello svolgimento e della cessazione del rapporto di lavoro.</p> <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare ed individuare le soluzioni migliori per la scelta del contratto collettivo da applicare al rapporto di lavoro e per la corretta gestione delle relazioni sindacali in azienda; - valutare e selezionare le soluzioni migliori alla corretta gestione del rapporto di lavoro <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le competenze acquisite nella gestione delle relazioni fra datore di lavoro e lavoratori, da un lato, e fra datore di lavoro e organizzazioni sindacali, dall'altro. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di selezionare le regole da applicare e gli istituti da impiegare per la soluzione di questioni relative alla gestione dei rapporti di lavoro e alle relazioni sindacali in azienda. 			
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	<p>Il corso mira a far acquisire conoscenze e competenze relative alle origini e allo sviluppo del linguaggio delle immagini, dalla fotografia alla rete, e all'utilizzo delle immagini in campo educativo.</p> <p>Con lo studio di Cinema, fotografia e televisione lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i fondamenti storici, epistemologici e metodologico-procedurali della disciplina; - saper identificare le diverse fonti e la natura delle immagini fotografiche, cinematografiche e televisive. 	CARAT	6	In presenza

	<p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - discriminare la didattica del cinema dall'uso didattico del film; - utilizzare teorie e modelli inerenti le immagini in campo educativo. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare scelte mirate di narrazioni audio-visuali inerenti le specifiche età dei soggetti destinatari dell'azione educativo-didattica; - ideare e scrivere una narrazione audio-visuale spendibile in ambito educativo-didattico. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il lessico basilare del linguaggio cinematografico; - contribuire ai lavori di gruppo; <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare una situazione problematica da più punti di vista; - essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di riferimento. 			
<p>MPED/01 Pedagogia sociale e del lavoro</p>	<p>Gli allievi devono dimostrare conoscenze relative agli aspetti fondamentali della disciplina nel suo farsi storico (la visione del lavoro in ottica antropologica a partire dalla visione cristiana, fino alla rinascimentale ed illuministica a quella fordista e postmoderna), l'emergere di questioni connesse all'evolversi dei sistemi sociali nel novecento fino alle tematizzazioni della modernità con una particolare attenzione al confronto interdisciplinare (economia, sociologia dell'organizzazione, psicologia sociale). Un particolare riguardo sarà dato quest'anno accademico al tema dello sviluppo delle capabilities (Nussbaum, Sen) dal punto di vista socio-pedagogico.</p> <p>Con lo studio della Pedagogia sociale e del lavoro lo studente sarà in</p>	<p>CARAT</p>	<p>6</p>	<p>In presenza</p>

	<p>grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli allievi dovranno mostrare capacità di comprensione delle problematizzazioni fondamentali della contemporaneità (la discussione sui processi di polarizzazione del lavoro, il tema dell'analisi della crisi del lavoro, le nuove "culture" del lavoro – smart working, industry 4.0, digital transformation –, i processi di destrutturazione connessi alla globalizzazione, le forme di flessibilità e precarietà, ecc). <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli allievi dovranno mostrare capacità di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione anche in riferimento ad un approccio professionale (con particolare riguardo ad alcune aree teorico-metodologiche fondamentali come i "modelli" di competenze, l'approccio alla comunità di pratica, i processi di analisi dei fabbisogni professionali, ecc.); - gli allievi dovranno sviluppare conoscenze e capacità di comprensione rispetto ai modelli teorici ed ai processi empirici di coordinamento in atto nelle organizzazioni (nelle diverse declinazioni rilevabili dalla pubblica amministrazione, alla grande e piccola impresa) rispetto alle tematiche di selezione del personale, allo sviluppo delle carriere, alla valutazione delle risorse, alla gestione della leadership. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovranno conoscere fonti eterogenee di riferimento per lo sviluppo di approfondimenti – anche in vista di un approccio autonomo – alla 			
--	---	--	--	--

	<p>disciplina.</p> <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli allievi dovranno confrontarsi con ambiti empirici di studio ed applicazione attraverso la metodologia dell'analisi dei casi, dei focus group, dei workshop, ecc., anche facendo riferimento ad occasioni di partecipazione e scambio con testimoni privilegiati esterni, sviluppando capacità autonome di applicazione dei modelli e pratiche studiati in campo professionale, redazione di report di sintesi, sviluppo di microricerche. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saranno in grado anche di sviluppare capacità di apprendimento (capacità di accesso alle fonti), in vista di ulteriori approfondimenti e di elaborazioni di ricerca autonoma anche su temi di frontiera (i new media ed il lavoro, le forme di lavoro cooperative ed in rete, apprendimento organizzativo, ecc). 			
M-PSI/06 Psicologia del lavoro	<p>Il corso intende fornire le conoscenze rispetto ai contesti e alle teorie relative alla psicologia del lavoro, formando le competenze per analizzare i comportamenti lavorativi e per interpretare la complessità dei fattori di ordine individuale, strutturale, culturale, economico e sociale che influenzano e che determinano tali comportamenti lavorativi.</p> <p>Con lo studio della Psicologia del lavoro lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le principali teorie della psicologia del lavoro; - acquisire i fondamenti teorici e epistemologici della ricerca applicata ai contesti lavorativi; 	A scelta dello studente	6	In presenza

	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principali approcci metodologici utilizzati nell'ambito della psicologia del lavoro. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper identificare i bisogni di attori e portatori di interesse nell'ambito della psicologia del lavoro; - saper definire le linee principali di un progetto di analisi del contesto lavorativo; - saper selezionare le procedure e le tecniche in funzione degli oggetti e degli obiettivi dell'analisi del contesto lavorativo. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare il rapporto tra dinamiche personali e decisione a livello di organizzazione del lavoro; - individuare il rapporto tra elementi psicologici e politiche organizzative; - riconoscere la funzione della competenza professionale in relazione alla cultura organizzativa. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper analizzare criticamente il linguaggio utilizzato nel contesto lavorativo; - saper elaborare un piano di analisi delle esigenze organizzative. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondire le proprie conoscenze utilizzando testi di carattere manualistico e scientifico di settore. 			
SPS/09 Politiche e servizi per lo studio e il lavoro	<p>Con lo studio di Politiche e servizi per lo studio e il lavoro lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi formativi.</p> <p>In termini di conoscenza e capacità di comprensione:</p>	A scelta dello studente	6	In presenza

	<ul style="list-style-type: none"> - definire ed identificare il campo epistemologico e metodologico della disciplina; - comprendere il rapporto dialettico che esiste tra politiche e servizi sociali. <p>In termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare i tratti essenziali del mercato del lavoro e le trasformazioni delle politiche del lavoro nei diversi contesti nazionali ed europei; - analizzare l'organizzazione dei servizi nei vari contesti territoriali di riferimento. <p>In termini di autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare gli interventi e le politiche sociali per lo studio e per il lavoro nell'attuale momento storico; - individuare le risorse presenti sul territorio per gestire con consapevolezza le trasformazioni nell'organizzazione dei servizi. <p>In termini di abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interagire nei diversi contesti; - progettare in gruppo. <p>In termini di capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitare la disponibilità alla ricerca scientifica; - essere in grado di accedere alla letteratura scientifica di riferimento. 			
--	---	--	--	--

Allegato C

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PASSAGGI DI CORSO, TRASFERIMENTI, E ABBREVIAZIONI DI CARRIERA

La Commissione valutazione carriere, sulla base del certificato storico degli esami universitari sostenuti, procederà al riconoscimento delle attività formative, tenendo conto dei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) e degli ambiti disciplinari.

È possibile riconoscere insegnamenti con denominazioni diverse rispetto a quelli previsti dal Corso di studio purché appartenenti allo stesso SSD o a SSD affini.

È possibile riconoscere anche crediti relativi a insegnamenti non previsti negli ambiti disciplinari del Corso di studio, collocandoli nei crediti a scelta dello studente per un massimo di 12 CFU.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9, del decreto ministeriale 13 marzo 2007. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

Qualora gli insegnamenti per i quali si richiede il riconoscimento appartengano ad un corso di laurea del vecchio ordinamento (ante DM 509) si procederà a riconoscere gli insegnamenti annuali con 9 crediti.

È possibile riconoscere i tirocini svolti solo se presenti sul certificato storico degli esami poiché questo indica che le attività di tirocinio sono state verbalizzate.

È possibile riconoscere titoli universitari post-lauream (master, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca). La valutazione viene effettuata dalla Commissione valutazione carriere sulla base della documentazione presentata dallo studente.

L'anno di iscrizione viene determinato sulla base del numero dei crediti acquisiti.

Allegato D

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

Riconoscimento esami universitari già sostenuti

In via generale, gli esami già sostenuti in precedenti percorsi universitari per i quali viene chiesto il riconoscimento sono valutati facendo riferimento al settore scientifico disciplinare o a settori affini secondo quanto previsto dalle tabelle MIUR.

Gli esami precedentemente sostenuti che vengono riconosciuti ma presentano un numero di crediti diverso da quello della corrispondente disciplina prevista nel piano di studio possono dar luogo ad un parziale riconoscimento, a riguardo si esprime la Commissione competente.

Il tirocinio universitario o lo stage già svolto può essere parzialmente o totalmente riconosciuto solo se è stato effettuato in un corso di laurea analogo di vecchio o nuovo ordinamento. Al riguardo si esprimono comunque le competenti Commissioni.

Allegato E

MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

L'offerta formativa prevede un tirocinio obbligatorio, suddiviso in 2 CFU (50 ore) di tirocinio interno e 12 CFU (300 ore) di tirocinio esterno.

Il tirocinio interno si può svolgere a partire dal primo anno, il tirocinio esterno è previsto a partire dal terzo anno.

Il tirocinio interno comprende attività teorico-pratiche guidate (seminari, lavoro di gruppo, attività di introduzione alla ricerca o di supporto alle cattedre, attività di orientamento tirocinio esterno, ecc.) da realizzare all'interno del Dipartimento o comunque a partire dal Corso di Studio per quel che riguarda la promozione delle iniziative ed il riconoscimento delle ore agli studenti.

Nelle 50 ore previste per il tirocinio interno gli studenti potranno frequentare convegni organizzati da docenti del Dipartimento (autorizzati almeno una settimana prima dal coordinatore sulla base dei criteri adottati all'interno del CdS) per un massimo di 14 ore e 36 ore saranno dedicate ad attività specifiche di preparazione al tirocinio esterno. Le 36 ore di attività specifiche di preparazione al tirocinio esterno saranno organizzate come segue:

- 8 ore di orientamento da svolgersi nel II anno prima del Tirocinio esterno;
- 28 ore di supervisione da svolgersi prima, durante e dopo il tirocinio esterno, durante le quali lo studente sarà seguito da un tutor interno.

Il tirocinio esterno, caratterizzato da attività pratiche sul campo a scopo orientativo e formativo, deve essere svolto di norma all'esterno dell'Università, ossia presso enti, aziende, scuole, cooperative e associazioni del territorio convenzionate con l'Università.

Lo studente sarà seguito da un tutor interno all'Università e da un tutor esterno individuato dalla struttura presso cui svolgerà il tirocinio.

Nel corso del tirocinio esterno lo studente dovrà elaborare un progetto formativo (iniziale e intermedio) e redigere un diario di bordo e una relazione finale.

Il Consiglio di Corso di Studio nomina la Commissione Tirocinio, composta da docenti, dal personale della Segreteria Didattica e del Servizio Tirocinio.

Allegato F

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE, DI SVOLGIMENTO E DI VALUTAZIONE DELLE TESI DI LAUREA (CDD 27 APRILE 2016)

Le tesi di Laurea possono essere lavori di ricerca di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale. Per la tesi di Laurea triennale il lavoro deve essere un project work o un elaborato finale orientativamente almeno di 50 cartelle (di 2000 battute a cartella), per la tesi di Laurea Magistrale un elaborato di almeno 100 cartelle (di 2000 battute a cartella).

Il docente relatore accompagna lo studente lungo tutto il percorso della redazione della tesi di Laurea. Lo studente viene seguito da un solo relatore per l'elaborazione della tesi di Laurea Triennale e da un relatore e da un correlatore per l'elaborazione della tesi di Laurea Magistrale. L'assegnazione del correlatore viene approvata dal Coordinatore del Corso di Laurea di riferimento tenendo conto dell'indicazione del relatore.

Lo studente individua il relatore della prova finale tra i docenti di una disciplina presente nel suo piano di studi o tra i docenti incardinati nel Dipartimento di Scienze della Formazione o nell'Ateneo e concorda l'argomento della dissertazione. Lo studente non deve aver necessariamente sostenuto esami con il docente relatore.

Al termine della discussione della Tesi di Laurea, al laureando viene attribuito, in linea di massima, un punteggio **fino a 6 punti**, sulla base dei seguenti criteri ed elementi:

1. Originalità del lavoro (in particolare per le Tesi di Laurea Triennale per "originalità del lavoro" si intende la garanzia che il lavoro prodotto sia frutto di una elaborazione personale da parte del candidato; per le Tesi di Laurea Magistrale si intende, oltre a quanto sopra, anche una consapevolezza del dibattito teorico/scientifico e/o metodologico esistente in relazione agli argomenti trattati nel lavoro di tesi);
2. esplicitazione degli obiettivi e del costrutto teorico di riferimento;
3. coerenza tra obiettivi, contenuti, ipotesi di lavoro e metodologia impiegata;
4. correttezza e ampiezza dell'apparato bibliografico e delle fonti utilizzate;
5. correttezza della forma;
6. chiarezza espositiva e capacità argomentativa nella presentazione e discussione del lavoro;
7. curriculum degli studi (votazione esami di profitto, regolarità del percorso di studi, media, lodi, ecc.).

Per il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (Vecchio Ordinamento quadriennale) viene attribuito, in linea di massima, un punteggio **fino a 8 punti** sulla base dei criteri sopra descritti.

Per il CdLM a ciclo unico quinquennale LM-85bis in Scienze della Formazione Primaria viene attribuito, in linea di massima, un punteggio **fino a 9 punti** sulla base dei criteri sopra descritti.

Si segnala che la copiatura o plagio costituisce un reato penale ed è perseguito dalla legge. Lo studente che ha copiato non può essere ammesso all'esame finale. A tal fine il Dipartimento metterà a disposizione uno specifico software che faciliti l'individuazione delle parti copiate.

Costituendo la relazione delle tesi di laurea parte integrante degli obblighi didattici e istituzionali di ciascun docente, in via sperimentale al fine di garantire un'equa distribuzione del carico didattico,

a partire dall'a.a. 2014/2015, si propone che ogni docente debba, in linea di massima, essere relatore nell'arco di ciascun anno accademico da un minimo di 6 a un massimo di 20 studenti. Gli esiti dell'applicazione di tale criterio saranno oggetto di riflessione da parte della Commissione didattica di Dipartimento dopo il primo anno accademico di applicazione.

Ciascuna Commissione di seduta di Laurea è composta da un minimo di 5 docenti e da 2 docenti supplenti. Per quanto concerne il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (Vecchio Ordinamento e Laurea Magistrale a ciclo unico) la Commissione per l'esame di laurea è integrata da due tutor coordinatori di tirocinio e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio.

I tempi di presentazione e discussione delle tesi di Laurea sono orientativamente i seguenti: non meno di 15 minuti per le tesi di Laurea triennale e non meno di 20 minuti per le tesi di Laurea Magistrale. Per quanto concerne il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria la discussione della Tesi e della Relazione finale di tirocinio dura 20 minuti.

La partecipazione alle sedute di laurea rappresenta un obbligo didattico dei docenti. In relazione alle esigenze di regolare costituzione delle Commissioni di Laurea, l'inserimento dei docenti nelle Commissioni stesse può avvenire anche quando non si è relatori o correlatori di tesi. Ciascun docente può esprimere al massimo, per ogni sessione, due indisponibilità salvo giustificati impedimenti.

Il presente regolamento è applicato a partire dalla prima sessione di laurea dell'a.a. 2014/2015.